

Partecipare

PERIODICO BIMESTRALE D'INFORMAZIONE LOCALE
Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971
Anno XLVII - Numero 221 - Aprile 2018



Rescaldina

REDAZIONALE

Amiche lettrici, amici lettori, per questo numero il Partecipare mette da parte le ulteriori rassicurazioni a voi tutti dovute su disservizi e ritardi (stanno venendo presi provvedimenti da parte di chi di dovere) per dedicare il redazionale ad un tema che, come cittadini di Rescaldina, sta molto a cuore a tutti noi della Redazione. Vogliamo infatti parlarvi del tragico crollo della palazzina di via Brianza 34, avvenuto la mattina del 31 Marzo, alle 7.40, che ha suscitato tanto sconcerto, ed elevato il paese all'attenzione-poco gradita, vista la ragione-dei media nazionali. Al momento dell'uscita del giornale la situazione si sarà evoluta, ma non potevamo non dedicare questo nostro spazio ai nove feriti del fatto, di cui uno gravissimo, ed alle ventisette persone evacuate per sicurezza dalle loro case. Al momento sono incerte le cause del disastro, e ci sembrano fuori luogo le supposizioni che circolano sui giornali in queste ore. Vogliamo piuttosto dedicare un caloroso GRAZIE ai soccorritori, alle forze dell'ordine, alle istituzioni, per l'efficienza, la solerzia e la professionalità con la quale sono intervenuti, evitando conseguenze ancora più gravi; ed anche a tutti i semplici cittadini che sono accorsi, spontaneamente, per soccorrere le vittime, o che stanno dando prova di straordinaria umanità ospitando gli sfollati. Una riprova del calore umano della cittadinanza, capace di stringersi intorno a chi ha bisogno, nei momenti difficili, dando un esempio di solidarietà che non può che riempirci di orgoglio come membri di questa comunità.

La Redazione

Parte il progetto di sostituzione massiva dei vecchi contatori gas con quelli di ultima generazione



2018 verranno sostituiti circa 4000 contatori calibro G4 (uso residenziale) e l'attività sarà svolta in modo sequenziale, per isolati e per vie. La ditta che si è giudicata l'appalto è la AGF NUOVAGROUP srl, via per Limbiate, 20020 Solaro (MI). I tecnici incaricati delle operazioni di sostituzione dovranno esporre in modo ben visibile il tesserino di riconoscimento che riporta: i loghi di ALD e di AGF, la foto del tecnico ed il progetto ALD. **Si precisa**, a tal proposito, **che qualsiasi soggetto dovesse presentarsi alla porta di un cittadino e chiedergli di prendere visione della bolletta gas, cercare fughe di gas o denaro per la sostituzione del contatore, andrà assolutamente riconosciuto come estraneo al progetto "targato" Aemme Linea Distribuzione.** Verranno contattati solo gli Utenti presenti nella banca dati aziendale di Aemme Linea Distribuzione ed inclusi nell'elenco delle sostituzioni in modo da prevenire eventuali abusi e truffe da parte di persone non autorizzate ad eseguire l'attività. Nei cinque giorni antecedenti la sostituzione del contatore, un tecnico della ditta consegnerà al cliente un avviso (di persona o nella cassetta delle lettere), che indicherà il giorno e la fascia oraria in cui il personale passerà per eseguire la sostituzione; su tale avviso

saranno indicati anche la mail e il numero di telefono di riferimento dedicato per eventuali comunicazioni da parte degli Utenti. Nel caso in cui l'Utente nel giorno stabilito e nella fascia oraria indicata fosse assente, gli verrà lasciato un secondo avviso per un nuovo appuntamento e, qualora anche quest'ultimo andasse deserto, i tecnici procederanno comunque alla sostituzione del contatore, ma solo a patto che lo stesso risulti accessibile dall'esterno: in caso contrario, invece, il cliente dovrà necessariamente chiamare il numero dedicato appositamente a quest'attività riportato nell'avviso o in alternativa il numero 0331/884.877 attivo da lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.00. Oltre alla consegna puntuale degli avvisi cartacei, sul sito web di ALD alla pagina <http://www.aemmelinedistribuzione.it/rescaldina-parte-il-progetto-di-sostituzione-massiva-dei-vecchi-contatori-gas-con-quelli-di-ultima-generazione> oppure dal sito web del Comune di Rescaldina, ogni venerdì verrà pubblicato l'elenco delle vie dove si svolgeranno le attività di sostituzione nella settimana successiva. Nella stessa pagina sarà presente l'elenco dei mezzi (tipo e targa) utilizzati per svolgere l'attività.

Ufficio lavori pubblici
Comune di Rescaldina

Nel mese di aprile 2018 prenderà il via nel Comune di Rescaldina la **sostituzione massiva di contatori del gas** aventi anno di fabbricazione antecedente al 2003 ad opera di Aemme Linea Distribuzione srl (ALD), la società del Gruppo AMGA che gestisce la distribuzione del gas nel Comune di RESCALDINA. La rimozione massiva dei vecchi contatori di tipo meccanico, sostituiti da quelli più moderni, dotati di funzioni di telelettura e telegestione, si è resa necessaria a fronte di una deli-

bera (ARG/gas631/2013/R/GAS-ex Del.155/08) emanata dall'AEEGSI (Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico). I cittadini si vedranno installare questi nuovi contatori moderni e "intelligenti" (in grado di leggere i consumi e di trasmetterli in tempo reale ad ALD e alle varie società di vendita per la fatturazione), senza spendere un euro: **gli oneri di questa attività saranno infatti totalmente a carico di Aemme Linea Distribuzione srl.** Nel periodo aprile-ottobre

Aiutiamo le famiglie di via Brianza



Conto corrente intestato a
COMUNE DI RESCALDINA

IBAN: IT45J055843364000000001647

Un conto corrente sicuro, tracciato e trasparente

Rescaldina ha mostrato di avere un cuore grande nei giorni della primissima emergenza. Il sostegno e la vicinanza veri però si vedono con il passare dei giorni.

Continuiamo a stare vicini a chi si trova nella difficoltà.

IL SINDACO
MICHELE CATTANEO

Partecipare

Numero 221 - Aprile 2018

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n. 246

Direttore responsabile: **Francesco Caminiti**

Coordinatore Redazionale: **Silvana Girotti**

Comitato di redazione: **Davide Bernarello, Alessandro Cattaneo, Laura Coos, Flavio Corasaniti, Francesco Ferrario, Alberto Frattini, Pierrot Amicone, Cristiano De Servi, Alessandro Pettinicchio, Carlo Palazzoli.**

Consulenza editoriale, impaginazione, stampa e pubblicità:
Culture Socialità Biblioteche Network Operativo
Via Valassina, 1 - Villa Gargantini - 20037 Paderno Dugnano
www.csbno.net

La tiratura del numero è stata di 6.500 copie

Lascia qui il tuo articolo per Partecipare

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- ✓ Biblioteca Comunale di Rescaldina
- ✓ Atrio del Palazzo Comunale
- ✓ Scuole Elementari di Rescaldina e Rescaldina
- ✓ Scuole Medie di Rescaldina e Rescaldina.

Gli articoli possono essere spediti anche a questa e-mail: cultura@comune.rescaldina.mi.it Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte).
- Le lettere devono essere firmate.

Per questo numero sono pervenuti n.43 articoli, tutti pubblicati.

Scadenza presentazione articoli anno 2018

Il CDR si ritrova periodicamente presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Cultura, Via Matteotti 8/a alle ore 9.00 nelle date di riunione

Fine consegna articoli	Riunione CDR
Lunedì 15 gennaio	Sabato 20 gennaio
Lunedì 26 marzo	Sabato 31 marzo
Lunedì 14 maggio	Sabato 19 maggio
Lunedì 3 settembre	Sabato 8 settembre
Lunedì 5 novembre	Sabato 10 novembre

Il campo in sintetico di via Schuster si farà

“Camposintetico in via Schuster, “scontro” tra Comune e ASD Rescalda”, titolava così il sito di notizie Legnanonews.com il 28 febbraio scorso in riferimento all'impossibilità di finanziare il progetto che l'anno scorso aveva vinto la seconda edizione del Bilancio Partecipativo. La questione è nota a molti, ma conviene fare un **breve riassunto per chiarire quanto successo**: l'A.S.D. Rescalda ha presentato per l'edizione 2017 del Bilancio partecipativo una proposta per la realizzazione di un "campetto da calcio in erba sintetica" presso il centro sportivo di via Schuster. Il progetto era stato ammesso alla votazione senza un preciso preventivo da

parte del Comune perché c'era l'impegno da parte dell'A.S.D. Rescalda di finanziare con fondi propri la parte eccedente i 40.000€ messi a disposizione dal Comune. Se non ci fosse stato l'impegno della società a mettere la differenza, il progetto non sarebbe stato ammesso alla votazione. Il progetto è risultato poi il più votato e il Comune ha provveduto a redigere un progetto tecnico per realizzare l'opera in linea con tutte le normative vigenti; di conseguenza il Comune ha presentato in data 20 dicembre il computo economico all'A.S.D. Rescalda, che prevedeva un costo complessivo di 100.000€, riducibili a 70.000€ eliminando alcune opere accessorie;

al termine della riunione il Comune ha chiesto all'A.S.D. Rescalda di confermare la disponibilità a co-finanziare l'opera. In data 12 gennaio l'A.S.D. Rescalda ha comunicato la disponibilità a co-finanziare l'opera per soli 4.000 €. L'Amministrazione comunale ha quindi chiesto all'ufficio tecnico di valutare la fattibilità dell'opera per un ammontare totale di 44.000 €. L'esito di tale valutazione tecnica, purtroppo, è stata negativa, poiché 44.000 € risultavano insufficienti a realizzare l'opera secondo le normative vigenti e tramite procedura d'appalto pubblico. È vero che l'A.S.D. Rescalda ha presentato all'ufficio tecnico comunale, durante la riunione del 20 dicembre,

un preventivo chiesto ad una società privata con costi di realizzazione più bassi, ma purtroppo nello stesso non venivano considerati numerosi costi obbligatori, necessari per rendere la struttura omologabile e a norma di legge, oltre al fatto che non venivano presi in considerazione i costi progettuali e di realizzazione di una gara d'appalto ad evidenza pubblica. Alla luce di quanto sopra, il 3 febbraio è stato convocato il Comitato Promotore, di cui fanno parte tutte le rappresentanze politiche e culturali, a cui è stata illustrata la problematica e insieme al quale si è deciso di agire secondo regolamento, valutando la possibilità di aggiudicare

le risorse al secondo/terzo classificato sulla base dell'esito delle votazioni dei cittadini. La comunicazione all'associazione proponente dell'impossibilità di realizzare l'opera ha naturalmente creato un forte malcontento a chi in questo progetto aveva creduto, l'aveva votato e l'aveva fatto votare. Fatte tutte le doverose premesse, se da una parte il campetto non potrà essere realizzato con i fondi del Bilancio Partecipativo, che sono gestiti secondo un regolamento preciso, dall'altra è innegabile che ci siano stati degli errori nella gestione di tutta la faccenda, prima fra tutti la non definizione del costo totale prima della fase di voto, in modo da stabilire

in via preliminare se ammettere o meno il progetto. Per questo motivo ritengo che **non realizzare il progetto sarebbe una mancanza verso tutte le persone che l'avevano votato e sostenuto**. Da qui la decisione dell'Amministrazione comunale di cercare i fondi per realizzare comunque il campetto da calcio presso il centro sportivo di via Schuster che quindi dovrebbe "vedere la luce" nel corso della stagione sportiva 2018-2019. **I ragazzi e il loro stare insieme sono per noi, ieri, oggi e domani una priorità!**

Il Sindaco
Michele Cattaneo
L'Assessore ai lavori pubblici
Daniel Schiesaro



Bilancio Partecipativo: un vestito da cucire insieme

E così siamo giunti alla terza edizione del Bilancio Partecipativo, strumento che consente ai cittadini di proporre progetti in ambito culturale, sportivo e dei lavori pubblici, nonché di votarne la loro realizzazione. Chiusa la fase di raccolta delle idee, si riscontra una sostanziale continuità con il numero dei progetti della scorsa edizione. Di anno in anno, le idee presentate sono sempre più dettagliate e mirate, frutto di una vera riflessione sulle necessità della nostra città. Le proposte ora passeranno al vaglio degli Uffici per una prima valutazione tecnica, basata sull'analisi della competenza, della fattibilità tecnica e sul budget disponibile. Il prossimo appuntamento sarà il 16 aprile in Villa Ru-

sconi, serata dedicata alla coprogettazione, durante la quale i proponenti e i cittadini si confronteranno con i tecnici per specificare ulteriormente i progetti, in modo che possano rispondere quanto più possibile ai bisogni alla base delle idee proposte. Seguirà una seconda fase tecnica, per definire in maniera puntuale i progetti, che saranno infine votati a inizio giugno. Il gruppo promotore ha definito le nuove linee guida, confermando gran parte dell'impianto degli scorsi anni e inserendo alcune specifiche importanti, volte a chiarire o correggere alcuni aspetti risultati poco funzionali. Altra grossa novità è il fatto che per il primo anno il Bilancio Partecipativo è gestito

totalmente dagli Uffici, senza supporto esterno, grazie alle competenze acquisite nonché alla disponibilità dei dipendenti comunali coinvolti. È inutile nascondersi dietro ad un dito. Non tutto è filato alla perfezione in queste due edizioni. Ma si sa, non si possono conoscere tutti gli ostacoli prima di intraprendere un nuovo cammino. Quello che conta è guardarli e trovare una soluzione per superarli. Il Bilancio Partecipativo non è un processo rigido. È piuttosto un vestito che si adatta al corpo che lo indossa, un vestito che ha bisogno dell'apporto di tutti per prendere le misure, scegliere i colori, la lunghezza, le decorazioni. Solo così risponderà alle esigenze della

città, e sarà realmente uno strumento di politica diretta. Non cadere l'errore, quanto stare a terra senza crederci più. O, ancora peggio, guardare e giudicare chi cade senza prendersi il rischio di muovere un passo, senza dare il proprio contributo. Come giunta, rinnoviamo la nostra fiducia verso questo nuovo modo di intendere il fare politica, aprendo ancora di più le nostre orecchie verso le proposte alle modifiche delle linee guida, accogliendo suggerimenti e rinnovando l'invito a tutti - a tutti - a costruire, invece che a demolire.

Elena Gasparri
Assessore alla Cultura e alla Partecipazione

Cittadini e Amministrazione un bel lavoro di squadra

Dopo anni e anni di vane promesse di molte Amministrazioni, la voce dei cittadini residenti al Villaggio Tintoretto, la cui abitazione si affaccia sulla piazzetta interna, ha trovato finalmente ascolto e alle problematiche dovute all'inadeguata piantumazione esistente sono state date finalmente delle risposte concrete. Sin qui tutto normale dal momento che è compito dell'Amministrazione risolvere i problemi dei cittadini; verissimo, ma quello che mi preme sottolineare è il percorso che l'Amministrazione ha scelto di fare, che è quello della "partecipazione". Partecipazione non solo a parole, ma anche nei fatti: ad un primo incontro in cui ci si è confrontati (cittadini e Amministrazione), ne è seguito un secondo in cui è stato presentato e condiviso il progetto. Un altro aspetto che mi piace sottolineare è che gli incontri sono avvenuti tutti direttamente presso il Villaggio Tintoretto: Amministrazione e cittadini hanno discusso del problema direttamente "sul luogo" e questo modus operandi a mio avviso è stato importante per promuovere la partecipazione dei cittadini. Un plauso all'Assessore Schiesaro che con pazienza e sensibilità ha saputo gestire nel migliore dei modi la situazione, risolvendo un annoso problema e creando un clima di collaborazione che ha permesso di giungere con soddisfazione al risultato finale.

Boboni Anita

Lotta allo spaccio: Il grazie del Sindaco alle forze dell'ordine

Nel mese di febbraio annunciavo e comunicavo i primi dati di una lotta senza quartiere che le forze dell'ordine stanno conducendo sul nostro territorio, una lotta diretta contro gli spacciatori ma anche **contro i clienti** perché, occorre dirlo chiaro, se non ci fosse la domanda non ci sarebbe neanche l'offerta. La linea di azione infatti da mesi (già dal 2017) è quella di fermare anche i consumatori e, se questi non dimostrano motivi validi per essere sul nostro territorio, proporre il cosiddetto "foglio di via" ovvero

la richiesta alla Questura di togliere a la possibilità a queste persone di tornare a Rescaldina. Spesso sui Social Network si leggono lamentele e molto meno si legge la parola "Grazie!". Oggi vorrei che tutti insieme si dicesse appunto **grazie** a chi con l'impegno quotidiano, con la presenza, con il presidio del territorio fa sì che la stazione di Tre Nord torni ad essere un luogo sicuro. Chiunque infatti può testimoniare la presenza quotidiana dei Carabinieri della locale caserma a presidio delle zone intorno alla stazione che per qualche

tempo sono diventate crocevia della vendita-acquisto delle sostanze stupefacenti. Una presenza testimoniata anche dai numeri, i fogli di via che un mese fa erano 23 oggi sono quasi **cinquanta** contro i cinque del 2014. Ancora tante richieste devono essere evase dalla Questura, il numero quindi è destinato velocemente a salire. Un elenco di persone che parla purtroppo di giovani e giovanissimi, per la maggior parte italiani, evidentemente con problemi di dipendenza e con precedenti penali. Ancora una volta quindi

ai Carabinieri che lavorano in modo coordinato con la Polizia Locale va il **grazie** mio e, sono sicuro, il **grazie** di tutti i cittadini onesti di Rescaldina. Nel nostro paese non c'è spazio per chi delinque, lo dimostrano queste azioni e soprattutto il presidio continuo offerto dalle locali forze dell'ordine. Se tanto si sta facendo è anche merito, ed è giusto sottolinearlo, dei sindaci dei comuni limitrofici insieme a me continuano con fiducia a rivolgersi alle prefetture di Milano e Varese (depositarie delle azioni per la sicu-

rezza) e che insieme a noi stanno elaborando, grazie alla collaborazioni di tante associazioni, una presenza costante nelle aree boschive che ancora sono critiche e su cui si sta lavorando. L'attenzione sul tema sicurezza è e resta alta da parte di tutti, Sindaci, Prefetture e forze dell'ordine ma la partita è una partita che si può vincere solo con l'apporto diretto dei cittadini. Tanti hanno raccolto l'appello ad un contatto diretto con le forze dell'ordine e tanti collaborano chiamando e contattando i carabinieri

per qualsiasi "movimento strano" o per segnalare i reati di cui sono testimoni. È questa la Rescaldina che mi piace, quella della collaborazione dei cittadini per il bene comune e allora, ancora una volta, grazie alle forze dell'ordine e grazie a tutti i Rescaldinesi impegnati con noi a vincere questa partita che non si può perdere!

Il Sindaco
Michele Cattaneo

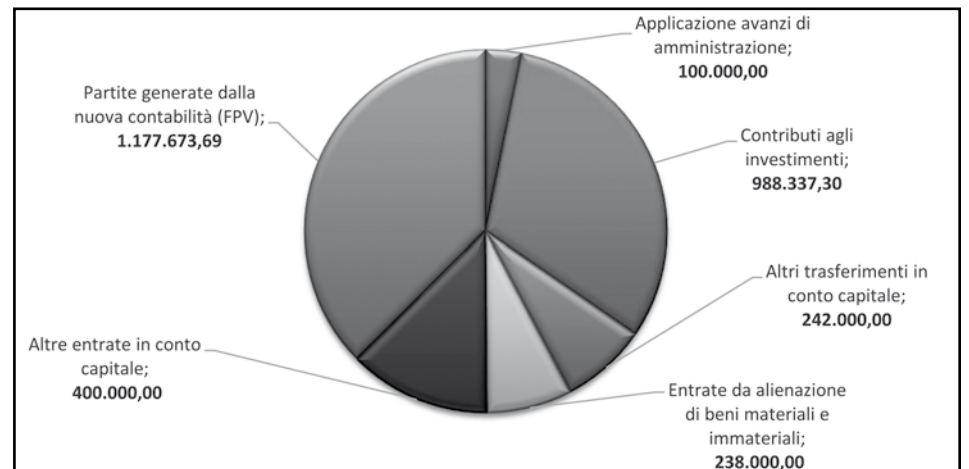
Bilancio di previsione 2018 Uno Spartiacque Importante

Nel Consiglio Comunale del 2 febbraio è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018. Il primo aspetto importante di questo bilancio è la tempistica di approvazione. Dopo diverso tempo l'approvazione di questo documento poco tempo dopo l'inizio dell'anno rappresenta un fatto importante perché significa cominciare da subito con la possibilità di effettuare investimenti e permettere al Comune di utilizzare la propria capacità di spesa senza vincoli. Dal punto di vista generale, il bilancio di previsione 2018 segna uno spartiacque importante. Il progetto di consolidamento dei conti perseguito in questi anni è arrivato nella sua fase di stabilizzazione e da quest'anno è già possibile guardare al

futuro con prospettiva e con un approccio più orientato allo sviluppo e alla programmazione. I principali effetti si spiegheranno nella sua interezza nell'anno 2019, in quanto nel 2018 si avrà la scadenza di alcuni mutui e soprattutto si esauriranno le rateizzazioni dei debiti fuori bilancio, che quest'anno hanno ancora un impatto di circa 136.000,00 €. Infine, nonostante la Legge di Bilancio 2018 abbia introdotto una nuova normativa sull'utilizzo degli oneri di urbanizzazione che nel suo complesso è profondamente sbagliata, anche quest'anno vengono consolidati e salvaguardati gli equilibri generali senza ricorrere all'utilizzo di entrate per investimenti per il pagamento

delle spese di funzionamento. Questo è un aspetto di politica amministrativa molto importante per Vivere Rescaldina. Era uno degli obiettivi di bilancio che abbiamo messo al centro del nostro intervento, che abbiamo raggiunto già dal 2015 e che in questi anni, date le condizioni ad oggi esistenti nell'Ente, viene messo strutturalmente a sistema, dimostrando le buone politiche intraprese in questi anni riguardo i conti pubblici. **ENTRATE** Le entrate complessive del bilancio comunale sono pari a circa 21.380.000,00 €. Tra le principali voci di entrata abbiamo una previsione di entrate tributarie pari a 8.280.600,00 €, ripartite come nello schema seguente

E quelle relative alle entrate in conto capitale (pari a 3.146.010,99), ovvero quelle che servono a finanziare gli investimenti:



SPESE

Le spese complessive del bilancio comunale sono pari, come le entrate, a circa 21.380.000,00 €. Dal punto di vista delle spese correnti quello del 2018 è un bilancio

che torna ad investire sul personale comunale. Nel corso dell'anno abbiamo previsto l'assunzione di cinque figure aggiuntive: un agente di polizia locale, un assistente

sociale e tre tra tecnici e amministrativi, destinati a lavori pubblici, urbanistica e area amministrativa.

La ripartizione delle spese correnti, per le aree di intervento principali, è la seguente:

Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 2.462.295,48
Ordine pubblico e sicurezza	€ 510.793,47
Istruzione e diritto allo studio	€ 1.820.950,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 202.750,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 216.500,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 315.560,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.487.800,00
Trasporti e diritto alla mobilità	€ 513.300,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 1.774.513,64
Altre spese	€ 49.500,00
Fondi, accantonamenti e nuove regole contabili	€ 392.493,47
Quota capitale mutui	€ 1.036.800,00
Quota interessi mutui	€ 251.400,00
Rate debiti fuori bilancio	€ 136.550,00

Gli investimenti del 2018, tra opere che raggiungeranno il loro compimento e opere che cominceranno il loro iter di realizzazione, ammontano a circa 3.150.000,00. Tra i principali interventi previsti ci sono: -Il rifacimento del tetto della

scuola elementare di Rescaldina per 300.000,00 €; -La realizzazione di piste ciclabili sul territorio comunale per complessivi 650.000,00 €; -La ristrutturazione del complesso della Cascina Pagana di Rescaldina per 624.000,00 €;

-La riqualificazione, per oltre 60.000,00 €, del quartiere di Via Aldo Moro attraverso una procedura di pianificazione partecipata con i cittadini che vivono quel quartiere.

La ripartizione delle spese di investimento, per le aree di intervento principali, è la seguente:

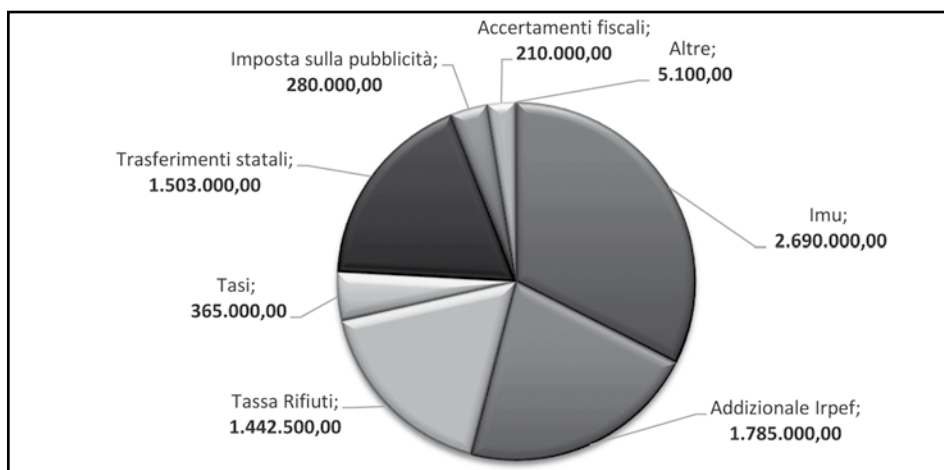
Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 107.000,00
Ordine pubblico e sicurezza	€ 9.272,00
Istruzione e diritto allo studio	€ 561.797,32
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 624.000,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 546.900,36
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 233.457,14
Trasporti e diritto alla mobilità	€ 690.389,22
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 373.194,95

Gli interventi qui descritti e contenuti nel bilancio di previsione del 2018 non sono solo semplicemente voci e numeri, ma rappresentano scelte di indirizzo amministrativo con un impatto materiale su Rescaldina e sulla qualità

della vita dei rescaldinesi e che, come sempre e in modo ancora maggiore, fissano le priorità politiche sull'attenzione ai più deboli, al presidio del territorio, alla salute, ai bambini, all'edilizia scolastica e al rispetto dell'ambiente

attraverso la creazione di una rete sempre più capillare di piste ciclabili e di sistemi di mobilità sostenibili.

Francesco Matera
Assessore al Bilancio



Dal punto di vista dei tributi l'azione amministrativa ha dato priorità politica agli interventi verso le fasce sociali più deboli e verso il principio di riduzione della produzione dei rifiuti.

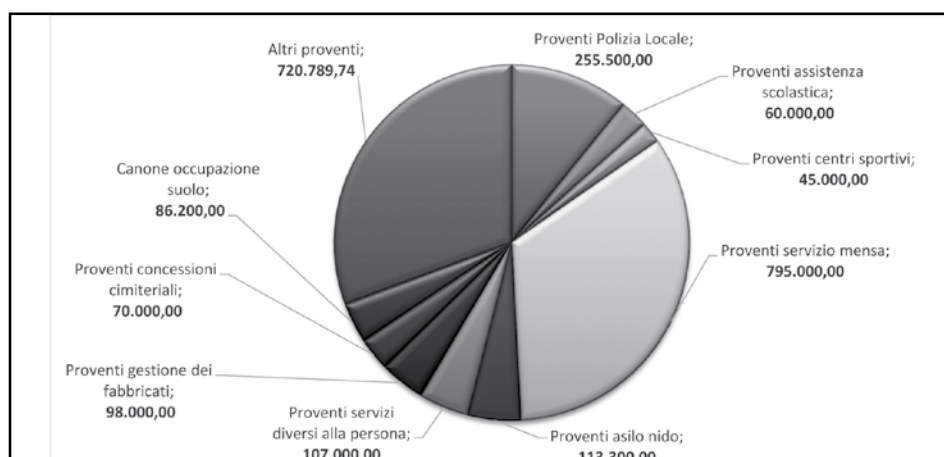
-Per quanto riguarda l'**Imu** la novità del 2018 riguarda l'aumento della riduzione per gli immobili che vengono dati in locazione a canone concordato, che passa dal 25% al 50%. E' una misura che mira ad incentivare i proprietari a locare a prezzi più bassi, in modo da incrociare coloro che si trovano in una situazione tale da non riuscire a pagare i prezzi richiesti dal mercato. Continuano a rimanere in vigore le aliquote agevolate per l'housing sociale, per gli immobili concessi in uso gratuito a parenti e per negozi e botteghe di vicinato.

-In tema di **addizionale comunale all'Irpef** la politica fiscale ha compiuto un ulteriore passo verso coloro che si

trovano in situazioni di disagio economico e che sono più a rischio di emarginazione sociale. Viene infatti introdotta la fascia di esenzione per i redditi fino a 10.000,00 €. E' una misura importante che sgancia dalla contribuzione alle spese della collettività i redditi molto bassi. Si stima che il provvedimento porterà beneficio a circa 2.100 rescaldinesi e che oltre l'80% riguarda i redditi da pensione e i redditi da lavoro dipendente, cioè quelle categorie che hanno pagato il prezzo più alto durante la crisi e sulle quali maggiormente si sono abbattute le politiche sbagliate in tema di welfare, lavoro e previdenza.

-Infine, la **Tassa sui Rifiuti**, grazie al nuovo sistema di raccolta e all'impegno di tutti i cittadini nella differenziazione dei rifiuti, registrerà nel 2018 una diminuzione complessiva rispetto al 2017 di circa 200.000,00 €, con una riduzione media del 10%. So-

no confermate le agevolazioni per gli esercizi commerciali che tolgono o non hanno slot machine o video poker e vengono introdotte due nuove tipologie di agevolazioni: da una parte a quelle attività che non buttano le eccedenze alimentari, ma che le cedono gratuitamente ad associazioni che senza scopo di lucro, ma con fini di solidarietà sociale, le devolvono a persone bisognose; dall'altra a quelle attività che aderiscono alla sperimentazione governativa del "vuoto a rendere", pratica che si pone l'obiettivo di non gettare i contenitori di acqua e birra, ma di mantenerli all'interno della filiera e di riutilizzarli. Le altre entrate di maggiore interesse sono quelle relative ai proventi extratributari (che ammontano a 2.350.789,74 €), ovvero quelli derivanti principalmente dai servizi offerti, che sono ripartiti come segue:



L'Altomilanese in campo per il lavoro

Il 27 marzo Rescaldina è diventata per un giorno il "centro" dell'Altomilanese, 22 comuni hanno infatti partecipato alla mattinata di studio, informazione e confronto organizzata per costruire le politiche per il lavoro dell'Altomilanese. Questo è stato il senso dell'iniziativa della Conferenza dei Sindaci dell'Altomilanese e della Consulta per l'economia ed il lavoro: il 27 marzo, per tutta la mattinata, presso l'auditorium comu-

nale di Rescaldina, si sono incontrati sindaci, assessori, assistenti sociali, operatori del terzo settore, sindacati e associazioni di categoria, insieme ad Eurolavoro e Villa Corvini per discutere su quanto si sta facendo e quanto si può fare per aiutare ed affiancare chi ha perso il lavoro ed è in cerca di una nuova occupazione. Nel corso della mattinata, a cui è intervenuta anche EUPOLIS di Regione Lombardia, è stata presentata la

mappatura di tutte le azioni già in essere nei 22 comuni guidati dalla Presidente del Patto Sara Bettinelli Sindaco di Inveruno. Una mappatura che mostra una varietà di azioni e sicuramente evidenza ad oggi una scarsa coordinazione degli interventi che spesso sono confinati ai territori dei comuni quando invece il mercato del lavoro è molto più fluido. L'iniziativa rappresenta la prima azione concreta della Consulta ed è finalizzata a

rendere patrimonio comune le diverse iniziative già presenti sul territorio, cercare di darne coordinamento e capire assieme come poterle implementare e rendere più rispondenti alle necessità delle comunità. Siamo naturalmente orgogliosi di avere ospitato questo incontro che è stato costruito anche grazie al nostro apporto fondamentale. **L'occasione di essere stati tutti, comuni, parti sociali, volontariato e operatori del settore, se-**

duti intorno ad un tavolo è stata una occasione unica costruita con pazienza e costanza. Dall'incontro sono nate poi proposte per rendere le azioni più incisive e uniformi; la Consulta si è da subito messa al lavoro per preparare una proposta che vedrà la luce nei prossimi mesi. Il lavoro è sempre al centro dell'azione dei nostri comuni, chi ritiene che i comuni possano fare poco sbaglia, è un dovere di ogni primo cittadino mettere in

campo tutte le risorse possibili tentando, proprio come abbiamo fatto e stiamo facendo, di coordinare le azioni con i comuni limitrofi perché il mercato del lavoro non ha i confini dei comuni e chi si chiude entro i suoi confini amministrativi ha già perso in partenza

Il Sindaco
Michele Cattaneo

Riqualficata la palestra delle scuole elementari D. Alighieri

Sono terminati a gennaio 2018 i lavori di riqualficazione della palestra delle scuole elementari D. Alighieri. **Una promessa mantenuta nei confronti di genitori ed insegnanti e un atto dovuto nei confronti dei bambini.** Girando per le strutture comunali all'inizio del mio mandato, nell'estate del 2014, mi sorpresi dello stato di abbandono in cui versavano molti immobili, tra cui proprio i servizi igienici e gli spogliatoi della palestra interrata delle scuole D. Alighieri. Come Amministrazione comunale prendemmo l'impegno con insegnanti e genitori di riqualficare la palestra e, in linea con il mandato amministrativo di dare priorità a

scuole e bambini, siamo finalmente riusciti a riconsegnare alla collettività una struttura utilizzabile e decorosa. Qualche ritocco e sistemazione è ancora da fare rispetto ai lavori realizzati, ma **la situazione attuale è davvero tutta un'altra storia rispetto alla situazione indecorosa in cui versava la palestra.** I ringraziamenti vanno a insegnanti e genitori che, con pazienza e spirito di collaborazione, hanno contribuito insieme all'Amministrazione comunale a raggiungere questo importante obiettivo.

Daniel Schiesaro
Assessore ai lavori pubblici
Gruppo consigliere Vivere Rescaldina



SERVIZI IGIENICI PALESTRINA SCUOLA ELEMENTARE D. ALIGHIERI

Le priorità dell'amministrazione Cattaneo? Cambiare nome alle vie!

Opposizione

Nell'ultimo Consiglio Comunale di Gennaio dopo una lunga ed articolata discussione, è stata approvata una mozione con cui prossimamente si procederà a modificare il nome della Via oggi intitolata alla memoria del Gen. Luigi Cadorna. Perché? Bella domanda a cui risulterà oggettivamente difficile dare una risposta. Nel bel Paese, patria del diritto, neanche il freddo invernale arresta la mania "giustizialista" dei suoi abitanti o meglio di taluni amministratori che anziché pensare a come risolvere problemi più concreti che gravano sulle famiglie rescaldinesi, si dilettono a cancellare dalla memoria pagine intere della nostra storia... così tanto per reinterpretare a loro piacimento alcuni fatti storici. Per quale ragione un amministratore di un piccolo Comune dell'Altomilanese debba arrogarsi il diritto di reinterpretare la

storia, anziché asfaltare le strade o sistemare i marciapiedi... non è dato saperlo, tantè che dopo ore di discussione, il Consiglio Comunale di Rescaldina si è elevato a storico esecimantato in un giudizio storico-politico sul Gen. Luigi Cadorna. I rigori della giustizia retrospettiva si sono così scagliati contro Luigi Cadorna, comandante supremo dell'esercito italiano nella prima guerra mondiale, la "Grande Guerra", incolpato di essere un "generale macellaio" che mandò inutilmente al massacro centinaia di giovani. Ma se la storia, come disse Croce, deve sforzarsi di essere non giustiziera, ma giustificatrice, allora bisognerà pure che il verdetto su Cadorna si sostanzii di ragioni storiche più circostanziate. Nessuno infatti nega che la pratica dell'attacco frontale per grandi masse, teorizzata da Cadorna, provocò un inutile dispendio di vite umane,

ma occorre anche riconoscere che durante la Prima Guerra Mondiale, nessun esercito era preparato a risolvere il problema rappresentato dal muro di fuoco che le armi automatiche avrebbero opposto all'attaccante. Pertanto molti storici convengono nel riconoscere che quegli attacchi frontali risultarono inevitabili, poiché esisteva un fronte continuo con difesa lineare ininterrotta: non c'era alcun modo per produrre un aggiramento o un'infiltrazione che l'attacco frontale per quanto dispendioso fosse... Macellaio o stratega? Cadorna era un eccellente esperto d'artiglieria, un ottimo organizzatore, un discreto stratega: come uomo aveva un'energia ed un sangue freddo notevoli ed un alto senso del dovere. La fama di Cadorna come disinteressato alla sorte dei soldati è ingiusta. Il suo libretto d'istruzioni per

la fanteria "Attacco Frontale ed ammaestramento tattico", contiene istruzioni senz'altro erronee, però rispetto ai regolamenti dell'epoca non sfigura affatto. Cadorna non scrisse di attaccare monotamente l'avversario, finché si stancasse; più semplicemente sosteneva che un nemico attaccato con decisione potesse avere un crollo psicologico o più banalmente prendersi paura e scappare. Se fosse stato così crudele come molti vogliono dipingerlo, le associazioni di combattenti non avrebbero mai chiesto la nomina a "Maresciallo d'Italia"! Ora al di là delle considerazioni storiche che io personalmente lascerei agli storici, che senso ha impegnare il Consiglio Comunale di Rescaldina per cambiare nome di una via?? Quel nome rievoca un evento storico importante per il nostro Paese, se è vero come è vero

che la nostra Patria unita solo geograficamente nel 1861 si è concretizzata come nazione, come Stato, come comunità unita da una bandiera, da un ideale comune e da comuni valori solo durante la Guerra del 15-18. E solo in quelle occasioni che i cittadini italiani si sono sentiti appartenere ad una stessa comunità con la quale condividere gioie e speranze insieme a guerre e dolori. I ragazzi del '99, poco più che diciottenni decisero di mettere a repentaglio la loro vita e la vita delle loro famiglie per difendere i confini patri. Solo per questo, ovvero per ricordare quegli avvenimenti fondamentali per la nostra Italia, io avrei mantenuto intatto il nome di quella via. Cerchiamo di essere più pratici: innanzitutto qualcuno ha pensato ai notevoli disagi che dovranno affrontare i cittadini residenti in quella via, dovendo

cambiare il nome della via su tutti i vari documenti?? Non solo: non sarebbe stato meglio impegnare il Consiglio Comunale di Rescaldina per discutere di come trovare i soldi necessari a garantire una pluralità di interventi manutentivi che ormai languono da qualche anno... o trovare insieme delle soluzioni per risolvere gli enormi problemi riscontrati sulla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti... o ancora come trovare delle risposte alle diverse richieste di maggiore sicurezza?? Al di là delle considerazioni "storico-politiche" sulla figura di Cadorna, come ho evidenziato nel mio intervento in Consiglio Comunale, credo che siano ben altri i problemi su cui saremmo tenuti ad intervenire, ben altre le priorità...

Magistrali Paolo
Consigliere Comunale

Bilancio Partecipativo 2017 Campetto da calcio in erba sintetica

Perché non si è voluto farlo? Egregio Sig. Sindaco Lasciamo perdere la banale scusa dell'esiguo nostro contributo, è solo una scusa ... In realtà, in relazione alla documentazione in mio possesso, la realizzazione del Campetto da Calcio in erba sintetica si potrebbe fare, non perché lo dico io o il mio preventivo, ma perché

risulta dal Vostro studio di fattibilità. Dallo studio risulta evidente che non è stato fatto nessun sopralluogo dove realizzare il campetto, infatti la differenza di costo dai 40.000,00€ ai 100.000,00€ è data da 2 voci in particolare: 41.325,00 € per fondo in cemento. Non credo che esista al mondo un campo da calcio in erba sintetica

con fondo in cemento. Forse il Vostro consulente si è confuso con un campo da calcetto. I nostri calciatori giocano con scarpe da calcio e non da ginnastica o da calcetto. 7.800,00 € per nuova recinzione con cancello. La recinzione è già esistente e il cancello non saprei proprio dove vorreste posizionarlo. E non mi venga a dire che la

recinzione non è a norma, perché altrimenti dovrete immediatamente intervenire in quanto, i nostri piccoli calciatori, lo stesso spazio lo utilizzano tutti i giorni. Vogliamo parlare dell'illuminazione, per una cifra di € 14.000,00, non l'abbiamo chiesta, però è un'idea per il bilancio partecipativo del 2018 con titolo: Richiesta di

impianto di illuminazione per campetto da calcio in erba sintetica mai realizzato. Inoltre ci sono voci come oneri generali di cantiere, oneri della sicurezza, spese tecniche, imprevisti e arrotondamenti (totale € 13.474,00) che avreste dovuto comunicare in fase di presentazione del Bilancio Partecipativo, così da essere

al corrente che la cifra disponibile non era di € 40.000,00. A Voi tutti le conclusioni. Un'ultima domanda, non a Lei Sig. Sindaco: ma l'A.S.S.R. in questo caso da che parte sta?

Armando Belfanti
Presidente
A.C. Rescalda ASD

Note per lei

In occasione della Festa della Donna, sabato 10 marzo in auditorium, la Compagnia della Torre ha voluto dedicare uno spettacolo musicale per omaggiare l'universo femminile. Per fare questo la Compagnia della Torre oltre naturalmente alle canzoni si è avvalsa di uno schermo sul quale venivano proiettate le immagini e le sue parole giustificative che aiutavano lo spettatore a comprendere al meglio il messaggio che doveva passare. Così tra il Viso di Made Teresa di Calcutta, tra le poesie lette sull'amore, sulla personalità delle donne, sulle violenze e sui bambini che vorrebbero crescere in modo migliore, aumentava sempre più l'interesse e l'emozione. Il pubblico si è lasciato trascinare e coinvolgere in questo crescendo di emozioni con applausi e cantando con il gruppo. Mi piacerebbe che i messaggi riguardanti le donne che abbiamo ascoltato questa sera ed in altre sere entrino veramente nel cuore di tutti. Rispettiamo le donne, dalle più deboli alle più forti perché con il loro lavoro, spesso nascosto, non pagato o non compreso, mandano avanti famiglia e società. Grazie alla Compagnia della Torre, agli organizzatori (Pro Loco e Assessorato alla Cultura) per avermi ed averci regalato una serata ricca di momenti belli ed intensi come solo la musica può fare.

Graziella Colombo

Buongiorno, la presente in risposta alla lettera del Sig. Belfanti Armando, Presidente A.C. Rescalda ASD inoltrata al Sindaco in cui chiedeva ad ASSR "da che parte sta" in relazione alla vicenda del campetto da calcio in erba sintetica del Bilancio Partecipativo 2017. Premesso che nel frattempo la situazione si è evoluta, ASSR non è informata sulla vicenda in quanto non è stata interpellata né da A.C. Rescalda in fase di presentazione, né dal Comune in fase di studio, pertanto non ci permettiamo di dare opinioni o giudizi su una cosa che non conosciamo a fondo. Come ASSR, Associazione Società Sportive Rescaldinesi non possiamo che essere soddisfatti di vedere finalmente una nuova struttura moderna che sarà sicuramente uno stimolo ed un'opportunità in più per i nostri futuri atleti Rescaldinesi. La nostra associazione punta molto alla promozione sportiva sul territorio e questo sicuramente sarà uno stimolo in più per chi si avvicina a questo sport. Purtroppo le strutture sono numericamente insufficienti e spesso non consone alle aspettative degli utenti. Investiamo nello sport soprattutto per i nostri giovani. Ringraziamo il Presidente di A.C. Rescalda per averci interpellato, anche se non in maniera diretta, e a Partecipare di poter rispondere.

Il Direttivo ASSR

Proposta risparmio carta

Dalle mie assidue frequentazioni del Bar Vip, ho notato che un giornale come "Partecipare" lo leggono in pochi. Pertanto è inutile stampare migliaia di copie destinate ad essere carta straccia nei vari condomini: ne restava un mucchio nella cassetta delle lettere di via libertà a tre giorni dal deposito. A mio avviso sono sufficienti venti copie così distribuite: sede comunale, biblioteca e bar, a disposizione di eventuali lettori. In questo periodo di economia stagnante si risparmierebbe innanzitutto sulla carta, con un sentito grazie da parte degli alberi.

Mario Cortese

Una diagnosi impietosa o sull'educazione

A febbraio del c.a. ho accettato l'incarico di fare l'insegnante di sostegno, in matematica, ad alcuni ragazzi della scuola media di Rescaldina. E' stata un'esperienza da non ripetere: infatti ho rinunciato a maggio, un mese prima della chiusura dell'anno scolastico. Mi è stato chiesto quindi di preparare una relazione sul operato e il profitto degli

alunni in questione. Ecco la mia relazione: In qualità di insegnante di ripetizioni di matematica impartite all'alunno... esprimo le valutazioni seguenti per ciò che concerne la frequenza, la condotta, l'impegno e le lacune pregresse nella materia in oggetto. Frequenza. Regolare secondo il calendario programmato. Condotta. Costantemente

inadeguata a causa delle continue distrazioni, distrazioni e intemperanze, come: alzarsi dal posto e girovagare per l'aula, lanciare oggetti (penne, matite,...), andare ad aprire la finestra per guardare fuori, ecc. Impegno. Scarsa l'attenzione e quasi nullo l'interesse per la matematica; esplicito e sistematico rifiuto di eseguire il compito assegnato, sia al

posto sia alla lavagna con motivazioni del tipo: "non ho voglia", "non lo so fare", e simili. Lacune. Le vistose lacune riscontrate, che riguardano le operazioni aritmetiche fondamentali della scuola elementare, rendono l'alunno in questione assolutamente non in grado di frequentare con profitto la media inferiore dell'obbligo. Perché ho ritenuto di dover

pubblicare questa relazione Per mettere in evidenza che lo sfascio della scuola pubblica italiana è determinato da tre fattori: l'inesperienza delle istituzioni scolastiche, che dovrebbero differenziare i soggetti sulla fase di un'accurata valutazione da parte di specialisti in psicologia clinica; l'inadeguatezza del corpo insegnante, affetto da buonismo pato-

logico; la superficialità dei genitori degli alunni, che non vigilano e non controllano l'andamento scolastico dei loro figli, contenti se essi giungono alla laurea senza saper scrivere una frase in italiano corretto e ignorando le più elementari nozioni di matematica!

Mario Cortese

La catastrofe prossima ventura

All'ennesimo attentato (Manchester, 22 maggio 2017) con morti e feriti, segue l'ennesima mortificante, scialba e stucchevole tavola rotonda di giornalisti e politici tromboni, (Agorà del 23 maggio, Rai 3). Ognuno

di questi saccenti sciorina a propria "illuminata analisi" e suggerisce le "necessarie e opportune misure" tese a debellare o perlomeno ad arginare la paurosa escalation del terrorismo internazionale. Ho usato l'aggettivo

"mortificante, a proposito di questi talk-show, perché è il più adatto a descrivere l'inconcludenza e l'insignificanza di simili dibattiti. Questi signori televisivi, dall'alto della loro "intelligenza politica" non riescono a ca-

pire che basterebbero tre misure per ridimensionare drasticamente il fenomeno terroristico: la creazione di "isole di ecologia sociale" in cui il lavoro e l'educazione hanno la precedenza assoluta, "il disarmo atomico

(almeno) totale e unilaterale" e "il servizio civile internazionale abbligatorio" in tutto il disastroso Occidente, da prestare nei Paesi in via di sviluppo (di Asia, Africa; ed America latina) in modo da elevare il tenore di vita di

quelle sfortunate popolazioni. "Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date" dice il Vangelo. Grazie per l'ospitalità, e cordiali saluti.

Mario Cortese



le autentica. Manifattura italiana.

FERSA LEATHER SRL
Via Pablo Picasso, 21 - 20011 Corbetta (MI)
+39 340.5009787 - +39 347.2323618
www.fersaleather.com | info@fersaleather.com

Elezioni 2018: un ringraziamento ai cittadini!

Domenica 4 Marzo 2018 si sono finalmente tenute le elezioni amministrative per Camera e Senato, oltre che quelle per la **Regione Lombardia**. Come tutti sappiamo, la coalizione unita di **centrodestra** ha ottenuto una **netta affermazione** in entrambe le Camere, con il 37%, di cui, in media, il 17% per la Lega, il 14,5% per Forza Italia, il 4,5% per Fratelli d'Italia, e l'1,5% ai centristi. Tale risultato, in concomitanza con l'esplosione del voto ai Cinque Stelle, primo partito con il 32%, ed il crollo del Pd al 18-19%, hanno portato ad una situazione di difficoltà per la formazione di un governo. Nel momento in cui il Partecipare sarà nelle mani dei cittadini, la situazione si sarà sbloccata, ma per il momento, il gruppo di Forza Italia di Rescaldina intende ce-

lebrare il grande risultato con i cittadini, e ringraziarli per la partecipazione ed il sostegno. **L'alta affluenza**, intorno al 75% sia a livello nazionale che comunale, è stata determinante per il buon funzionamento della democrazia, ed auspichiamo che a questo impegno dei cittadini ne corrisponda uno adeguato del prossimo governo per **affrontare e risolvere i gravi problemi** che, al di là dei proclami di Renzi, continuano ad affliggere l'Italia. Un primo passo di collaborazione tra forze politiche è stato senza dubbio l'elezione di **Maria Elisabetta Alberti Casellati** alla presidenza del Senato, la **prima donna** a ricoprire tale carica, e motivo di orgoglio per tutti noi. Inoltre, vogliamo cogliere l'occasione per ringraziare i cittadini, rescaldinesi e lombardi, dello straor-

dinario sostegno con il quale hanno decretato il **trionfo del centrodestra alle elezioni regionali**, dove l'ex sindaco di Varese **Attilio Fontana** ha stravinto con il 52% dei voti, doppiando il sindaco di Bergamo Giorgio Gori, candidato per il centrosinistra, rimasto fermo al 26%. Un'ulteriore riprova della **buona amministrazione** della Regione negli ultimi 25 anni, che ribadisce punte di eccellenza nei servizi a livello europeo, ed alla quale i cittadini hanno voluto dare continuità. Inoltre, il comune ha espresso **numeroso preferenze ai candidati regionali** di Forza Italia, segno che il partito è vivo ed attivo a livello locale, ed ha dato il suo contributo, con una cinquantina di voti, all'elezione di **Giulio Gallera**, assessore uscente alla Sanità, e politico di esperienza,

che si batte realmente per le esigenze dei cittadini, giustamente premiato con una valanga di voti in tutta la Regione. Infine vogliamo chiudere in bellezza festeggiando il grande risultato della nostra concittadina **Federica Simone**, coordinatrice dei **Giovani di Forza Italia di Legnano**, che è stata spinta a tentare una difficile candidatura dagli stessi ragazzi che ha avvicinato alla politica, e che, in un solo mese di campagna, pur dovendo competere con politici ben più navigati, è stata capace di ottenere **quasi 800 voti**, dei quali 160 a Legnano (dove è stata la prima eletta del partito) e 140 a Rescaldina, dove è stata la donna più votata. Risultato non sufficiente per l'elezione, ma **giusto premio per il coraggio, l'impegno e la competenza**, messe al servi-

zio di un'idea di rinnovamento della politica e di vicinanza alle esigenze del territorio (spesso "dato per scontato" dai partiti), e dei **giovani**, oggi più che mai in difficoltà ed abbandonati dalle istituzioni. Siamo certi che questo traguardo, ottenuto grazie al sostegno del nostro intero gruppo, non sia che l'inizio di una luminosa carriera. In futuro ci sarà bisogno dell'impegno di tutti coloro che avranno la volontà e l'impegno di mettersi in gioco. Non nascondiamo, infatti, che il risultato del partito è stato **un po' al di sotto delle aspettative** e che, pur in un momento storico che tende a premiare i movimenti più estremi, questo rigetto nei confronti dei moderati è preoccupante, specie considerando che Forza Italia non governa da 7 anni, ma è stata equiparata, nell'immagi-

nario collettivo, al Pd, che tanti danni ha fatto ultimamente. Segnale di stanchezza? Necessità di rinnovamento interno, considerando anche che Berlusconi non è eterno? Tutto è possibile, ma vogliamo ricordare che la politica è **partecipazione ed impegno, SEMPRE**, come quello che il nostro gruppo non ha fatto mancare negli ultimi due referendum ed in queste amministrative, e non solo a ridosso delle elezioni comunali... Solo in questo modo ci si potrà occupare delle reali esigenze di tutti, e riavvicinare i cittadini alla politica. Questo risultato non sarà perciò un punto d'arrivo, ma di partenza.

Direttivo di Forza Italia di Rescaldina

Lavoro: un'emergenza (ancora) sentita?

Non bisognerebbe farsi ingannare dalle **statistiche ufficiali** che vedono la disoccupazione scesa all'11% e quella **giovanile al 32%**, dopo aver toccato un picco del **43%** negli anni scorsi. Effettivamente, i **disoccupati** continuano ad essere circa **tre milioni**, ed **altrettanti sono i lavoratori a termine**, che toccano così un nuovo record, e sono le uniche tipologie di contratto in costante crescita, secondo il Sole 24 ore. Al di là dei freddi numeri, la situazione è grave (anche le ultime elezioni sono state un segnale forte di discontinuità lanciato dai cittadini), come può facilmente scoprire chiunque sia

in cerca di lavoro, giovane od "attempato" che sia. Se da un lato perdere il lavoro dopo i 45 anni è una tragedia, perché per molte aziende si è "troppo vecchi" per venire assunti, per paradosso, per un giovane, è l'ingresso nel mondo del lavoro ad essere estremamente difficile. **Situazione ancor più grave per chi abbia studiato**, investendo tempo, fatica e risorse, per poi vedersi spesso rifiutato dalle imprese per mancanza di esperienza, che non può avere in partenza, e che non può sviluppare, se gliene viene negata la possibilità. Spesso, inoltre, i contratti offerti sono stage o tirocini, **retribuiti anche in**

modo ridicolo, tra i 400 e gli 800 euro al mese, in barba a decenni di lotte per i diritti dei lavoratori! I giovani lavoratori, però, non sono in genere legati ai **vecchi schemi ideologici**: quasi per tutti la flessibilità è un valore, il lavoro iper-garantito è un privilegio, e si accetta di buon grado di dover "fare la gavetta". Il problema, piuttosto, è che si sta venendo a sviluppare un "nuovo" modo di lavorare che non ha nulla a che fare con il passato, e che ignora la più basilare decenza. **Di sicuro, problemi di questa portata non possono venire affrontati a livello locale**. A poco conta trovare un lavoro ad un

giovane, se poi quel lavoro è sottopagato, precario, e tra sei mesi sarà terminato. Questo modo di affrontare il problema è **stato tipico dell'ultimo governo**, ed ha sì portato ad un aumento dei contratti, buono solo per farsi belli con le statistiche di diminuzione della disoccupazione, ma non certo a **creare e mantenere posti di lavoro reali e dignitosi**. Quella che il nuovo governo dovrebbe fare, qualunque esso sarà, è, a mio avviso, una battaglia su due fronti: - da un lato, **diminuire la quota di contributi**, oggi feroce, che le imprese pagano per il dipendente; un lavoratore

costa all'impresa almeno il doppio di quanto percepisca in busta paga, e ciò è un grave ostacolo alle assunzioni stabili; allo stesso modo occorre supportare le imprese a 360° con **la riduzione della fiscalità**, abolendo, per esempio, una tassa iniqua come l'**Irap**, che, essendo applicata sul fatturato invece che sull'utile, strangola le attività, uccidendo qualunque velleità di investimento; - dall'altro, contrastare i fenomeni di sfruttamento tipici di questo "nuovo" modo di fare business di **alcune imprese**, figlie della rivoluzione tecnologica e della fretta di guadagnare nell'immediato, invece che di

costruire per il futuro, **fissando dei tetti minimi per legge ai compensi per i tirocini e gli stage**, di almeno 800-1000 euro iniziali, **ed un limite al numero dei tirocini** stessi prima di un'assunzione "vera", quest'ultima misura già presente per legge, ma spesso disattesa. E' solo in questo modo, e non certo con l'assistenzialismo che torna prepotente ad esercitare fascino sui cittadini e sugli elettori, che si potranno rilanciare il lavoro nel paese, e la dignità dei lavoratori.

Alessandro Cattaneo

Uno schiaffo morale alla storia

Modificare l'intitolazione di una via perché non si condividono i valori di un personaggio che ha fatto la storia d'Italia? Sembra un'assurdità, eppure così ha deciso l'amministrazione comunale di Rescaldina, guidata dal sindaco Michele Cattaneo. La questione è stata sollevata da Massimo Oggioni, capogruppo del 'Movimento 5 Stelle' durante il consiglio comunale del 16 gennaio scorso. Con una mozione, Oggioni ha chiesto al sindaco e alla giunta di modificare la via 'Luigi Cadorna'. Il motivo? Il generale - che fu capo di Stato maggiore

del Regio esercito durante la prima guerra mondiale e responsabile della disfatta di Caporetto - sarebbe personaggio poco meritevole di pubblica memoria: "Studi storici accertano che dal 1915 al 1918 il generale Cadorna fu responsabile di centinaia di esecuzioni sommarie e decimazioni contro chi si rifiutava di obbedire agli ordini imperativi. Chiedo che venga cambiata l'intitolazione della via, in quanto reputo che i valori di cui questo personaggio si è fatto promotore 100 anni fa, ora non siano più condivisibili e non ci appartengano",

spiega Oggioni. Legittimo l'intervento del consigliere pentastellato, che però ha generato dubbi e perplessità tra le fila delle minoranze. "Approvare questa mozione significherebbe attuare un revisionismo storico senza precedenti. Un domani chiunque potrebbe presentare un'altra mozione per rimuovere il nome di qualsiasi altro personaggio di cui non si condividono i valori", commenta Gianluca Crugnola, capogruppo di 'Noi x Rescaldina': "Al di là dei valori culturali ed etici di un personaggio è giusto rispettare la scelta di chi

anni fa ha deciso di intitolare la via al personaggio, anche solo per ricordare un periodo storico importante per l'Italia. Fu, infatti, negli anni del primo conflitto mondiale che si creò quella coscienza democratica che portò successivamente al referendum, all'Italia repubblicana e alla promulgazione della nostra Costituzione", spiega l'ex sindaco Paolo Magistrali. E ancora il consigliere Maurizio Turconi, un tempo membro della maggioranza rappresentata dalla lista civica di centrosinistra: "Ne vale la pena? Con questo cambiamento ci saranno ripercus-

sioni negative sugli abitanti della via. Piuttosto che si organizzasse una serata pubblica di approfondimento sul tema". In effetti, le conseguenze saranno disastrose. Si creerà un inevitabile disagio per i residenti della via (peraltro ignari di tutto): essi dovranno recarsi presso gli uffici competenti del Comune, presso gli istituti di credito e tutti gli enti territoriali in genere per cambiare i documenti ed effettuare le opportune modifiche di residenza. Pensando di arrecare il minor danno possibile, Oggioni ha suggerito di attribuire l'intitolazione della

via al figlio di Luigi Cadorna, Raffaele Cadorna Junior, che si contraddistinse per aver guidato il corpo volontari della libertà durante la resistenza all'occupazione nazifascista. Peccato però che questa proposta non cambierebbe la situazione. Pur mantenendo il cognome Cadorna, si tratta comunque di due personaggi distinti. Questi problemi sembrano non toccare minimamente l'amministrazione, che ha approvato la mozione senza dare alcuna motivazione.

Comelli Fabrizio

Maxi retata interforze nei boschi dello Rugareto

Maxi retata nel Parco del Rugareto nel pomeriggio di venerdì 23 marzo. L'operazione è scattata poco dopo l'ora di pranzo e ha visto in campo una vera e propria "task force" di Forze dell'Ordine: a passare al setaccio i cosiddetti boschi dello spaccio, infatti, sono stati **Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Fi-**

nanza, supportati dalle Polizie Locali dei comuni interessati che hanno predisposto posti di blocco lungo le arterie stradali dei dintorni. L'operazione, coordinata dalla Prefettura di Varese, ha visto il coinvolgimento anche della Prefettura di Milano. Il bilancio del blitz interforze, per il momento, non è

stato reso noto, ma non c'è dubbio che si sia trattato di un segnale importante: «È un'operazione alla quale lavoravamo da tempo e oggi finalmente si è realizzata dando un segnale importante - commenta soddisfatto il sindaco di Rescaldina Michele Cattaneo -, ovvero **che qui non c'è spazio per chi delinque**. Adesso

si bisognerà continuare a mantenere alta l'attenzione sull'area dei boschi. Sono soddisfatto dei risultati che si stanno ottenendo grazie ad operazioni come questa e al lavoro che stiamo portando avanti per quanto riguarda la stazione. Continueremo comunque a combattere perché TreNord faccia la sua parte per garantire la

sicurezza della stazione e **spero che anche Regione Lombardia mantenga le promesse di finanziamenti a garanzia della sicurezza** che aveva fatto nei mesi scorsi, della quali però non si è poi più avuta notizia. Certamente nel mentre cisino state le elezioni, ma non vorrei che gli impegni presi rimanessero solo promesse

elettorali. **Il mio grazie va come sempre alle Forze dell'Ordine** - conclude il primo cittadino - e in particolar modo al capitano Cantarella, al maresciallo Dogliotti e alla Polizia Locale di Rescaldina».

Legnanonews (Leda Mocchetti)

L'Anpi di Rescaldina, in collaborazione con il Circolo Cooperativa Fior d'Italia e con il patrocinio del Comune di Rescaldina - Assessorato alla Cultura - è lieta di informare la cittadinanza che anche quest'anno viene indetto il **CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE DI NARRATIVA E POESIA "Inchiostro e memoria"** giunto alla **4ª edizione**.

Il concorso è ispirato ai **valori di giustizia, libertà, solidarietà, pace, amicizia, condivisione e diritti umani**, che animarono la Resistenza, e che,

a maggior ragione oggi, devono essere riscoperti e rilanciati.

Le opere inviate, che dovranno essere inedite e mai premiate, **non dovranno necessariamente riguardare fatti relativi al periodo bellico ma potranno anche trattare, nella più ampia libertà espressiva, temi attualizzati relativi ai valori della libertà, della giustizia sociale, della pace, dei diritti umani e della solidarietà, amicizia e condivisione.**

Copia del bando, completo del regolamento, è reperibile

sulla pagina Facebook "Anpi Rescaldina" e su www.concorsiletterari.net. Si precisa altresì che alcune copie cartacee del bando completo sono disponibili presso la Biblioteca "Lea Garofalo" e presso il Comune di Rescaldina.

Per gli studenti under 16 la partecipazione è gratuita.

Si ringrazia sin d'ora lo **SPI CGIL di Rescaldina** per il contributo che ogni anno offre al premio adulti e alla sezione giovani.

Buona scrittura a tutte e tutti.

Anpi Rescaldina

Regolamento Generale

1. La scadenza dell'invio degli elaborati è fissata per il 25 aprile 2018.

2. I partecipanti dovranno inviare racconti e/o poesie sul tema dei valori di **giustizia, libertà, solidarietà, pace, amicizia, condivisione e diritti umani**, purché inediti e mai premiati. Le opere inviate non dovranno necessariamente riguardare fatti relativi al periodo bellico ma potranno anche trattare, nella più ampia libertà espressiva, temi attualizzati relativi ai valori suddetti.

3. Il Concorso è articolato in due sezioni:

Sezione **Racconto**: I racconti **non dovranno superare le 4 cartelle per un totale massimo di 7.500 battute, spazi inclusi**, pena l'esclusione.

Sezione **Poesia**: le opere **non dovranno superare i 40 versi**. Ogni concorrente potrà inviare **fino a 3 poesie** con una sola quota di iscrizione.

Per la Sezione Racconto vi sono due sottosezioni: una destinata a coloro che hanno più di 16 anni (**over 16**) e una seconda per le ragazze e i ragazzi fino all'età di 16 anni compiuti (**under 16**).

4. Le opere dovranno essere inviate, **esclusivamente in formato Word (non PDF)**, all'indirizzo e-mail: anpi.concorso@libero.it. In alternativa, sarà possibile inviare le opere per posta (preferibilmente raccomandata) al seguente indirizzo: **Anpi - Sezione di Rescaldina - Concorso Letterario - Via Matteotti 56 - 20027 Rescaldina (MI)**. **In un file allegato all'elaborato** (in caso di invio tramite e-mail) **o in busta chiusa** (in caso di invio per posta) **dovranno essere indicate le generalità complete e la dichiarazione firmata in cui ogni partecipante attesterà che l'opera è inedita ed è frutto del proprio ingegno, nonché l'accettazione dell'eventuale pubblicazione dell'opera stessa in un'antologia dedicata al premio.**

5. Sono previsti i seguenti premi:

Per ognuna delle Sezioni Racconto Over 16 e Poesia:

1° Premio: € 300,00

2° Premio: € 150,00

Dal 3° al 5° Premio: Menzione d'onore


Per la sezione Racconto Under 16:

1° Premio: Buono libri del valore di € 100,00


2° Premio: Buono libri del valore di € 50,00

Inoltre, per ricordare la figura di **Anna Maria Mozzoni** (1837-






ANPI Rescaldina
con il patrocinio del Comune di Rescaldina
Assessorato alla Cultura



in collaborazione con il Circolo Cooperativa Fior d'Italia

indice il



**4° CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE
DI NARRATIVA E POESIA
"Inchiostro e memoria"**

Il Concorso è ispirato ai valori di libertà, giustizia, pace, diritti umani, solidarietà, amicizia e condivisione, tipici della Resistenza e che, a maggior ragione oggi, devono essere riscoperti e rilanciati.

Le opere inviate, non dovranno necessariamente riguardare fatti relativi al periodo bellico ma potranno anche trattare, nella più ampia libertà espressiva, temi attualizzati relativi ai valori sopra indicati.

La quota di partecipazione è di Euro 10,00. Per gli Under 16 è gratuita.

Copia del bando di Concorso e del regolamento completo sono reperibili sulla pagina Facebook "Anpi Rescaldina" e su www.concorsiletterari.net

Copie cartacee del bando saranno reperibili presso la biblioteca e presso il Comune di Rescaldina.

La cerimonia di premiazione si terrà a Rescaldina (MI), presso la sede Anpi, sabato 9 giugno 2018, alle ore 16,00.

La scadenza dell'invio degli elaborati è fissata per il **25 aprile 2018**

SEZIONI

Il Concorso è articolato in tre sezioni:
Sezione A: Racconto

La sezione Racconto prevede due sottosezioni:
Over 16 : riservata a coloro che hanno più di 16 anni
Under 16 : riservata alle ragazze e ai ragazzi fino all'età di 16 anni compiuti

Sezione B: Poesia

Sono previsti i seguenti premi:

Per ognuna delle sezioni A Over 16 e B:
1° Premio: € 300,00
2° Premio: € 150,00
Dal 3° al 5° Premio: Menzione d'onore

Per la sezione A Under 16:
1° Premio: Buono libri del valore di € 100,00
2° Premio: Buono libri del valore di € 50,00

Premio Speciale "Anna Maria Mozzoni" del valore di Euro 100,00 messo a disposizione dal Comune di Rescaldina per ricordare la figura di **Anna Maria Mozzoni** (1837-1920), rescaldinese, pioniera delle lotte per l'emancipazione femminile, al racconto o alla poesia che meglio abbiano saputo rappresentare l'importanza del ruolo femminile nelle vicende resistenziali o in epoche successive.

Premio Speciale "Ugo Deservi" per la migliore poesia in vernacolo. Il vincitore riceverà una targa artistica.

La scadenza dell'invio degli elaborati è fissata per il **25 aprile 2018**

4ª edizione 2018

1920), rescaldinese, pioniera delle lotte per l'emancipazione femminile, che si batté per tutta la vita per la concessione del voto alle donne, è previsto il **Premio Speciale "Anna Maria Mozzoni" del valore di Euro 100,00** messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale per il racconto o la poesia che meglio abbiano saputo rappresentare l'importanza del ruolo femminile nelle vicende resistenziali o nelle epoche successive, nell'affermazione dei valori di giustizia, libertà, solidarietà, pace, amicizia, condivisione e diritti umani.

Infine, per ricordare la figura di Ugo Deservi, socio fondatore della locale Sezione Anpi, è previsto il **Premio Speciale "Ugo Deservi"** per la migliore poesia in vernacolo. I concorrenti che volessero cimentarsi nella poesia dialettale, devono allegare la traduzione in lingua italiana. Il vincitore riceverà una targa artistica.

6. Gli eventuali plagi esimono gli organizzatori da qualsiasi responsabilità.

7. Le opere pervenute non saranno restituite.

8. La Segreteria del Concorso declina ogni responsabilità per eventuali errati invii.

9. La quota di partecipazione, pari ad Euro 10,00, dovrà essere versata, tramite bonifico, sul ccb del Circolo Cooperativa Fior d'Italia, IBAN: IT13N030693364010000000300

10. La partecipazione al Concorso per gli Under 16 è

gratuita.

11. Assieme all'elaborato dovrà essere inviata scansione o copia pdf (o fotocopia in caso di invio per posta) che attesti l'avvenuto pagamento. Per coloro che inviano l'elaborato per posta è possibile assolvere la quota di partecipazione anche con assegno bancario intestato al Circolo Cooperativa Fior d'Italia.

12. È possibile partecipare con più racconti, purché si versi la quota di iscrizione per ciascuno di essi. Con una sola quota di iscrizione è possibile inviare fino a 3 poesie.

13. I concorrenti premiati sono tenuti a presenziare personalmente alla cerimonia di premiazione; **in caso di assenza, i premi in denaro verranno incamerati per l'edizione successiva.**

14. Circa 10 giorni prima della premiazione, sulla pagina Facebook "Anpi Rescaldina", compariranno i nominativi dei premiati di tutte le sezioni. A tutti i partecipanti verrà in ogni caso inviato, via mail, il verbale della Giuria esaminatrice.

15. La partecipazione al premio implica l'accettazione del presente regolamento. Le decisioni della giuria sono inappellabili. La Giuria si riserva di non assegnare il premio previsto, qualora i lavori in concorso non abbiano una particolare rilevanza artistica o il necessario spessore culturale. **L'organizzazione del Concorso prevede una rimodulazione dei premi in denaro qualora non si raggiunga il numero minimo di 50 partecipanti.**

16. La composizione della giuria sarà comunicata all'inizio della cerimonia stessa, che si terrà nella città di Rescaldina sabato 9 giugno 2018.

Sede e ufficio: Via G. Bassetti n. 18 - 20027 Rescaldina (MI) - Tel. 0331.577797 - Fax 0331.577690

- Contabilità
- Consulenza Società
- Dichiarazione dei redditi
- Consulenza Fiscale
- Separazioni e divorzi



Studio



Consiglio Nazionale
dei Dottori
Commercialisti
e degli Esperti
Contabili

Dr. Paolo Colombo

Avv. Alessandra Airoidi S.t.p
Dottori Commercialisti e Avvocati

... servizi professionali dal 1972

www.studiocolai.it

Ufficio: Via G. Garibaldi n. 23 - 21053 Castellanza (VA) - Tel. 0331.505724 - Fax 0331.507329

Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa "CITTA DI RESCALDINA" VII EDIZIONE 2018

Con il patrocinio del Comune di Rescaldina ed in collaborazione con l'Associazione "Università del Benessere", torna il **Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa "Città di Rescaldina" Edizione VII 2018**. Le precedenti edizioni hanno fatto registrare un notevole successo sia per il numero di concorrenti provenienti da tutte le regioni d'Italia, sia per l'alta qualità delle opere pervenute. Anche l'affidabilità di una Giuria qualificata ha certamente contribuito alla

significativa affermazione del concorso. L'edizione del **"Premio Città di Rescaldina" 2018** avrà le seguenti caratteristiche:
- Scadenza per l'invio delle opere: **15 Giugno 2018**;
- **Sezione A) Poesia a tema libero in lingua italiana**
- **Sezione B) Poesia a tema "Sentimenti vari"**
- **Sezione C) Poesia dialettale a tema libero**
- **Sezione D) Narrativa a tema libero**



- **Sezione E) Poesia Giovani under 18 (dai 14 anni ai 18);**
- Presidente della Giuria: **Fabiano Braccini**, Poeta, Scrittore e Regista;
- Presidente e organizzatrice: **Rosy Gallace**, operatrice culturale;
- Cerimonia di premiazione: **14 Ottobre 2018 alle ore 15,30** presso **L'Auditorium Comunale Via Matteotti 4 Rescaldina**. Oltre ai numerosi premi (in denaro, targhe, diplomi, menzioni e segnalazioni)

riservati ai vincitori delle cinque sezioni, verranno assegnati:
- **Premio della Critica** ad un'opera di particolare pregio scelto tra le opere della Sez. A)
- **Premio Speciale** offerto dal **Lions Club San Vittore Olona**.
- **Premio Speciale** ad un'opera di particolare pregio di un **giovane autore** della Sezione **D) purchè Residente in Rescaldina**.
- **Premio Speciale "Alessandro Manzoni"** ad una significativa lirica sul tema **"L'Amore"**

scelto tra le opere della Sez. **B)**: conterrà il riconoscimento la Signora **Sara Manzoni** (Pronipote del grande Scrittore). Il bando integrale del Concorso è pubblicato nei siti Internet: www.concorsiletterari.it; www.poetare.it
Info all'indirizzo email: rosygallace@gmail.com;

La Presidente del Concorso
Rosy Gallace

Regolamento

Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa "Città di Rescaldina" -VII Edizione Scadenza 15 Giugno 2018
Ideato e fondato da Rosy Gallace col Patrocinio del **Comune di Rescaldina** ed in collaborazione con l'Associazione: **"Università del Benessere"**
REGOLAMENTO Art. 1 - Il concorso si articola in cinque Sezioni:

ADULTI A) Poesia in lingua italiana a tema libero
Massimo **due** opere che non superino i 40 versi ciascuna

B) Poesia a tema: "Sentimenti vari"
Massimo **due** opere che non superino i 40 versi ciascuna

C) Poesia nei vari dialetti d'Italia (conclusa traduzione in lingua italiana)
E' ammesso **un solo** componimento che non superi i 40 versi. **Si prega di indicare il dialetto utilizzato;**

D) Narrativa in lingua italiana
E' ammesso **un solo** racconto in lingua italiana, di lunghezza limitata a **tre facciate formato A 4, carattere Times New Roman 12 punti, interlinea 1. Si raccomanda di attenersi a dette indicazioni.**

E) GIOVANI under 18 (dai 14 anni ai 18 anni compresi) Poesia in lingua italiana a

tema libero
E' ammesso un solo componimento di lunghezza max 40 versi.

Art. 2) Per tutte le Sezioni inviare:

- n. **8 copie anonime + una firmata** recante, a chiare lettere, dati anagrafici, indirizzo, telefono
Email e la sezione per la quale si concorre; - la dichiarazione che i componimenti sono di propria ed esclusiva creazione; - l'autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003;

- **Inoltre: per la Sezione E) Indicare l'età del concorrente e allegare** la dichiarazione firmata da un genitore che autorizzi la eventuale pubblicazione delle opere presentate e delle foto che saranno scattate durante la cerimonia di premiazione.

Art. 3) Gli autori per il fatto stesso di partecipare al concorso, cedono agli organizzatori il diritto di utilizzare le opere per la loro eventuale pubblicazione, senza avere nulla a pretendere per diritti d'autore o altro. Le composizioni rimangono comunque di proprietà dei singoli autori. Gli elaborati inviati non saranno restituiti.

Art. 4) QUOTE DI PARTECIPAZIONE
Per le Sezioni **A), B), C), D)**, è ri-

chiesta una quota di partecipazione di **€ 10,00 per Sezione. Per la Sezione E) è richiesta una quota di partecipazione di € 5,00**

Le quote potranno essere inviate: - in banconote da inserire nel plico con tutte le cautele del caso;
- tramite versamento sulla **Carta Postepay n. 4023 6009 1348 2461** intestata a Rosa Gallace, Codice Fiscale: GLLRSO 48A48 E239R, inserendo nel plico la ricevuta dell'avvenuto versamento.

È ammessa la partecipazione a più di una sezione: le relative quote possono essere cumulate in un unico versamento.

Art. 5) MODALITA' PER L'INVIIO DELLE OPERE

Gli elaborati dovranno essere inviati entro e non oltre il **15 Giugno 2018** (farà fede il timbro postale) per posta (**non raccomandata**) al seguente indirizzo:

Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa "Città di Rescaldina" presso Rosy Gallace - Via B. Melzi n. 106 - 20027 Rescaldina (MI)

In alternativa: via e-Mail all'indirizzo: rosygallace@gmail.com specificando nell'oggetto "CONCORSO CITTA' DI RESCALDINA" nelle seguenti modalità:
1) un file formato word con l'opera in forma anonima

2) un file formato word con l'opera più i dati personali e la Sezione per la quale si concorre

3) un file con allegata la scansione del pagamento della quota d'iscrizione

Art. 6) GIURIA
Presidente: **FABIANO BRACCINI** - Poeta, Scrittore, Regista, Operatore Culturale
Componenti: **CINZIA DELLA VEDOVA** - Psicologa
DAVIDE DI PALMA - Maestro, Docente, Compositore, Direttore "Musica 2000"
ELENA GASPARRI - Assessore alla Cultura
ERIKA INNOCENTI - Giornalista
ROBERTO TRUCCO - ex Dirigente scolastico
ORNELLA VENTURINI ex Dirigente scolastico

Presidente del Concorso: **ROSY GALLACE** (senza diritto di voto)

Art. 7) Il giudizio della giuria è inappellabile e insindacabile.

Art. 8) PREMI Sezione A): Poesia in lingua italiana
1° Classificato 100.00+ diploma e motivazione della Giuria
2° Classificato 50.00+ diploma e motivazione della Giuria
3° Classificato diploma e motivazione della Giuria
Sezione B): Poesia a tema: "Sentimenti vari"
1° Classificato 100.00+ diploma

e motivazione della Giuria
2° Classificato 50.00+ diploma e motivazione della Giuria
3° Classificato diploma e motivazione della Giuria
Sezione C): Poesia nei vari dialetti d'Italia
° Classificato 100.00+ diploma e motivazione della Giuria
2° Classificato 50.00+ diploma e motivazione della Giuria
3° Classificato diploma e motivazione della Giuria
Sezione D): Narrativa in lingua italiana a tema libero
° Classificato 100.00+ diploma e motivazione della Giuria
2° Classificato 50.00+ diploma e motivazione della Giuria
3° Classificato diploma e motivazione della Giuria

Art. 9) Premi Speciali Premio della Critica ad un'opera di particolare pregio della **Sezione A).**

Premio Speciale ad un'opera di particolare pregio di giovane autore della **Sezione D) residente in Rescaldina.**

Premio Speciale "Alessandro Manzoni" a una significativa opera su **"L'amore"** della **Sezione B).**
Il premio sarà consegnato da **Sara Manzoni** (Pronipote del grande scrittore).

Premio Speciale Lions Club San Vittore Olona ad una significativa lirica presentata nella **Sezione A) Poesia in lingua**

italiana.
Art. 10) Altri premi potranno essere assegnati a discrezione della Giuria.

Art. 11) I concorrenti premiati saranno tempestivamente avvisati telefonicamente o via email.

Art. 12) I premi in denaro dovranno essere tassativamente ritirati di persona dai rispettivi vincitori, nel corso della cerimonia di premiazione.
Sono invece ammesse deleghe per il ritiro degli altri premi.

Art. 13) La Cerimonia di Premiazione si svolgerà **Domenica 14 Ottobre 2018 alle ore 15.30** presso **L'Auditorium di Via Matteotti, 6 - Rescaldina (MI)**

Art. 14) La partecipazione al concorso implica l'accettazione delle norme che lo regolano.

Art. 15) Per eventuali, ulteriori informazioni: Rosy Gallace - Email: rosygallace@gmail.com

Art. 16) Il bando del concorso - e a suo tempo i risultati finali - verranno pubblicati nei siti www.concorsiletterari.it - www.poetare.it - <http://universitadelbenessere.jimdo.com/> - <http://rosygallace.weebly.com>



Lo stemma del Comune di Rescaldina rappresenta un lupo che fugge dalla torre di un castello, ed è un chiaro riferimento alla vicenda della fuga dello scudiero Lupo da Limonta dalla roccetta di Rescaldina narrata da Tommaso Grossi nel romanzo storico "Marco Visconti" [1]. I fatti narrati nel romanzo sono ambientati in Lombardia all'inizio del XIV secolo. Il nobile e condottiero Marco Visconti conosce Bice del Balzo, figlia

della contessa Ermelinda, da lui amata in gioventù, e che gli fu impedito di prendere in moglie, perché la famiglia di lei impose ad Ermelinda di sposarsi con il conte Oldrado del Balzo. La straordinaria somiglianza della ragazza con sua madre fa in modo che Marco s'innamori follemente di Bice, ma Bice è innamorata e promessa in sposa al giovane cugino di Marco, Ottorino Visconti. Marco tenta dunque di impedi-

re le nozze tra Bice e Ottorino. Mentre i due giovani sono in viaggio per Castelletto, accompagnati da due scudieri del conte del Balzo, Lauretta (dama di compagnia di Bice) e Lupo da Limonta (valoroso e fedele scudiero di Ottorino), giunge una lettera di Marco che chiede ad Ottorino di raggiungerlo a Castel Seprio per una comunicazione urgente. Giunti a Gallarate Lupo decide di andare a Castel Seprio a cercare Ottorino, che

tardava a tornare, ma viene preso a tradimento da un manipolo di armati. Sulle tracce di Lupo si mette il giullare Tremacoldo che nel frattempo era stato invitato ad una festa a Rescaldina, dove si sarebbe corsa la quintana la domenica successiva. Durante un banchetto con dei soldati Tremacoldo riesce a scoprire che Lupo è tenuto prigioniero proprio nel castello di Rescaldina in una stanza che dà sul fossato verso ovest. Escogita

quindi uno stratagemma per liberare Lupo: fa preparare due vestiti identici per partecipare alla quintana e, durante la giornata, il giullare intrattiene i festanti in modo che si abituino al suo nuovo costume. Giunto il momento della quintana Lupo da Limonta, indossato il secondo costume identico a quello del Tremacoldo, balza in sella al cavallo al posto del giullare, ma invece di dirigersi lancia in resta contro la sagoma del saraceno si dà alla fuga, riuscendo così ad evadere. Contrariamente a quanto normalmente si dice, che le leggende abbiano sempre un fondo di verità, probabilmente però il racconto di Tommaso Grossi è del tutto fantastico, ivi comprese le notizie riguardanti il castello di Rescaldina. Infatti non rimane alcun indizio, né documentario né di ordine archeologico, che possa in qualche modo accreditare l'esistenza di un tale manufatto di età viscontea a Rescaldina [2]. La tradizione popolare vuole anche che Lupo da Limonta sia fuggito dalla torre del lupo di via Roma. Ad alimentare

la leggenda potrebbe anche essere lo stemma visconteo presente sulla torre, ma anche questa versione è da considerarsi senza fondamento storico, anche perché la costruzione è datata al primo quarto del XVIII secolo [3], quindi quattro secoli dopo i fatti narrati da Tommaso Grossi. Tenendo presente quanto appena precisato, il Palio di Rescaldina intende rievocare le vicende raccontate da Tommaso Grossi, seppur romanzate, ma che fanno comunque parte della tradizione e della cultura del paese tanto da essere raffigurate nello stemma comunale.

Comitato Palio 2018

[1] "Marco Visconti" Tommaso Grossi - Riduzione di Attilio Carpi - F.lli Fabbri Editore
[2] Rescaldina - Ed. Amministrazione Comunale di Rescaldina - 1989
[3] <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-05921/>

12° Concorso di pittura "PREMIO CITTÀ DI RESCALDINA" 2018

NORME DI PARTECIPAZIONE

Il concorso ha finalità di valorizzare l'arte e la tecnica pittorica come mezzo di comunicazione ed evoluzione culturale.

1) La partecipazione è aperta a tutte le persone in ambito nazionale ed estero con età minima di 16 anni.

2) Le opere presentate saranno a tema e tecnica libera nel numero di una (1) e dimensioni di lato massime 100x100 cm esclusa cornice, senza copertura in vetro e dotata di appositi ganci per affissione.

Sono ammesse opere con copertura in plexiglas o materiale plastico affine. Le opere non corrispondenti alle misure massime indicate verranno escluse.

3) Non saranno accettate in concorso opere di genere fotografico, tipografico, stampe digitali, ceramiche, scultoree o non attinenti al genere pittorico o già presentate in altre edizioni della manifestazione.

I lavori che non rientreranno nei parametri fissati, saranno esposti fuori concorso. La quota d'iscrizione delle opere escluse non verrà restituita.

4) La partecipazione alla manifestazione prevede: versamento della quota iscrizione di **18,00 euro**

tramite bonifico su Conto Corrente bancario n° **93570 - IBAN: IT95G055842021100000093570** intestato a:

Pro Loco Rescaldina Via A. da Giussano n. 84 20027 Rescaldina (MI) con la causale: "Iscrizione Concorso Pittura Rescaldina"

- presentazione della ricevuta al momento della consegna dell'opera;
- compilazione della scheda di adesione in ogni sua parte con "sezione 1" da apporre sul retro dell'opera e "sezione 2" da consegnare all'incaricato Biblioteca Comunale.

5) Le opere dovranno essere consegnate presso la **Biblioteca Comunale di Rescaldina via Battisti 3, nei periodi dal 3 settembre al 20 ottobre 2018** nei seguenti orari:

Lunedì dalle 15.00 alle 19.00

Da Martedì al Venerdì dalle 10.00 alle 13.00 15.00 alle 19.00

Sabato dalle 10.00 alle 13.00 14.00 alle 16.30

6) Per le opere ricevute tramite Posta o corriere espresso farà fede la data d'invio e ricevuta quota d'iscrizione.

La Biblioteca Comunale e l'Associazione ResArte, pur assicurando la massima cura per le opere ricevute, declinano ogni responsabilità per eventuali danni o smarrimenti.

L'esposizione si terrà dal 26 al 28 ottobre 2018 presso le sale di Villa Rusconi nei seguenti orari:

Venerdì 26 - 15.00 - 19.00

Sabato 27 10.00 - 12.30 14.30 - 19.00

Domenica 28 10.00 - 12.30 14.30 - 19.00

7) Le opere saranno valutate e premiate da una Giuria di esperti e dal voto dei visitatori. I membri della Giuria non menzionati nel bando, saranno citati nel verbale di premiazione. **La votazione da parte dei visitatori avrà termine alle 16.30 di domenica 28 ottobre 2018.**

I risultati delle due giurie verranno comunicati durante la premiazione che avrà luogo a Villa Rusconi - via Alberto da Giussano 84 Rescaldina, **28 ottobre 2018 alle ore 18.00** Assegnati i seguenti riconoscimenti:

Giuria		Visitatori	
1° premio	Targa + 350 €	1° premio	Targa + 250 €
2° premio	Targa + 300 €	2° premio	Targa
3° premio	Targa + 250 €	3° premio	Targa
4° premio	Targa + 200 €	4° premio	Targa
5° premio	Targa + 150 €	5° premio	Targa
3 segnalati	Targa	3 segnalati	Targa

I premi saranno corrisposti in valuta. Attestato di partecipazione per i rimanenti espositori.

8) Le opere vincitrici non saranno trattenute. Il ritiro potrà essere effettuato a chiusura manifestazione o dal martedì seguente presso la Biblioteca Comunale di Rescaldina via Battisti 3, negli orari sopra riportati.

I lavori inviati tramite Posta o corriere espresso non ritirate, verranno rinviate al mittente entro 90 giorni con spesa a carico del destinatario.

9) La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento. In conformità a quanto stabilito dal Dlgs. n. 196/2003 intitolato "Codice in materia di protezione dei dati personali", il partecipante autorizza il trattamento dei dati personali e al loro uso da parte degli organizzatori, nonché i diritti alla pubblicazione e/o riproduzione dell'opera ai soli fini della manifestazione artistica.

Informazioni: www.resarte.org - tel. 3498465053-(ore serali) 0331/576929(ore serali) e-mail: resarte1990@libero.it

Biblioteca Comunale Rescaldina via Battisti 3 - tel. 0331- 579336 e-mail: biblioteca.rescaldina@csbno.net

ProLoco Rescaldina www.prolocorescaldina.it

PATROCINIO
ASSESSORATO CULTURA COMUNE DI RESCALDINA

PRO LOCO RESCALDINA

PROPONE
IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE ARTISTICA **Res/ArTe**

ARTE IN VILLA

12° CONCORSO DI PITTURA



26-28 OTTOBRE 2018

SALE ESPOSITIVE VILLA RUSCONI
RESCALDINA - VIA ALBERTO DA GIUSSANO, 84

ISCRIZIONI DAL 3 SETTEMBRE AL 20 OTTOBRE 2018

ORARI APERTURA			
VENERDÌ	26	- -	15.00 - 19.00
SABATO	27	10.00 - 12.30	14.30 - 19.00
DOMENICA	28	10.00 - 12.30	14.30 - 19.00

INFORMAZIONI:
Sito Comune di Rescaldina iniziative Cultura - www.resarte.org e-mail resarte1990@libero.it
Biblioteca Comunale Rescaldina - via C. Battisti 3 biblioteca.rescaldina@csbno.net tel. 0331- 579336
ProLoco Rescaldina www.prolocorescaldina.it

SEZIONE 1 COMPILARE ED APPLICARE SUL RETRO DELL'OPERA

SCHEDA DI ADESIONE

Il/la sottoscritto/a
residente in via
città.....provincia dic.a.p.....
telefonoCellulare.....e-mail.....
Titolo dell'opera
Misure Tecnica.....
Dichiara di accettare le norme stabilite nel regolamento e notifica la partecipazione al
11°CONCORSO DI PITTURA "PREMIO CITTÀ" DI RESCALDINA"
Villa Rusconi 24 - 26 novembre 2017
Data Firma

Compilare in caso di partecipante minorenni

Il sottoscritto/a in qualità di genitore tutore
autorizza a partecipare alla manifestazione

X staccare

SEZIONE 2 COMPILARE E CONSEGNARE INCARICATO BIBLIOTECA COMUNALE

SCHEDA DI ADESIONE

Il/la sottoscritto/a
residente in via
città.....provincia dic.a.p.....
telefonoCellulare.....e-mail.....
Titolo dell'opera
Misure..... Tecnica.....
Dichiara di accettare le norme stabilite nel regolamento e notifica la partecipazione al
11°CONCORSO DI PITTURA "PREMIO CITTÀ" DI RESCALDINA",
Villa Rusconi 24 - 26 novembre 2017
Data Firma

Compilare in caso di partecipante minorenni

Il sottoscritto/a in qualità di genitore tutore
autorizza a partecipare alla manifestazione

RISERVATO BIBLIOTECA COMUNALE

Incaricato al ritiro Data

Giorno della Memoria: tre donne nell'inferno dei lager



E' stata una grande e intensa emozione mettere in scena la rappresentazione teatrale "Tre donne nell'inferno dei lager" per il giorno della memoria. Emozione certamente trasmessa come dimostra la bella recensione scritta da Luigi Marinoni (presente in sala) che ha pubblicato su Sempionenews: "Rescaldina - Sabato 27 gennaio, auditorium di Rescaldina affollatissimo per la prima di un grande squarcio di teatro civile. Sul palco le attrici, bravissime, **Katia Pezzoni, Silvia Sartorio e Federica Toti**, accompagnate dall'altrettanto talentuoso duo composto da **Riccardo Maccabruni** (piano,

fisarmonica e chitarra) e **Alice Marini** (violino e voce). Hanno messo in scena parole, ricordi, le esperienze, la dura realtà dei campi di concentramento, da Auschwitz a Flossenburg, passando per i vari luoghi di lavoro forzato. Sala piena dicevamo, in ogni ordine di posti ma anche in ogni scala di età, tanti infatti i giovani e giovanissimi che, ammutoliti, hanno seguito le tracce di percorsi che è bene ricordare, che non devono essere dispersi, anche perché, come ha detto il sindaco **Michele Cattaneo**, "ancora oggi c'è chi può permettersi di parlare ancora di una razza bianca migliore di altre". Ed è

benefare memoria, tramandare, passare il testimone affinché il ricordo non vada perduto. Del resto, lo diceva già il presidente americano, e prima generale, **Dwight Eisenhower** "Che si realizzino registrazioni filmate, testimonianze, perché arriverà un giorno in cui qualche idiota si alzerà e dirà che tutto questo non è mai successo." Personalmente e a nome della sezione Anpi di Rescaldina, non posso che manifestare la grande soddisfazione nell'essere riusciti a realizzare questa rappresentazione, a cui si pensava da tempo. Una produzione tutta curata dalla

nostra sezione, grazie al lavoro del nostro responsabile degli eventi culturali, **Roberto Curatolo**, che ha coordinato l'intero progetto. Grazie al testo scritto e recitato da **Katia Pezzoni** abbiamo portato in scena la testimonianza di **Adalgisa Casati**, una delle cinque operaie della **Bassetti** di Rescaldina che, con **Pierina Galbiati**, **Parma Giuseppina**, **Irene Rossetti** e **Rosetta Rossetti**, il 20.3.1944 furono arrestate e deportate nei campi di sterminio nazisti. **Roberto Curatolo** ha poi operato una riduzione teatrale delle altre due drammatiche vicende, quelle della giovane sarta italo-ungherese **Zita** e

della diciottenne **Loredana**, operaia della **Caproni** di Milano, ricavando il materiale storico-documentale dal libro "L'erba non cresceva ad Auschwitz" di **Mimma Paulesu Quercioli** e dalla raccolta diretta testimonianze dei familiari di **Zita**. Ringraziamo a nome della sezione Anpi di Rescaldina **tutte le numerosissime persone presenti**, l'Amministrazione Comunale per la collaborazione, il Sindaco e gli Assessori per aver creduto nel nostro lavoro.

Un altro grande ringraziamento lo vogliamo rivolgere in modo particolare a tutti i giovani studenti e studentesse delle scuole presenti,

alle Insegnanti e al Dirigente Scolastico, dott. Mocchetti delle scuole medie di Rescaldina e Rescaldina per la loro partecipazione. Grazie naturalmente a Silvano Bertuola, Giovanni Arzuffi, Roberto Bianchi e Matteo Pezzoni per il supporto logistico.

La rappresentazione teatrale è stata già replicata il 28 gennaio al teatro De Andrè di Mandello del Lario e il 28 febbraio all'Auditorium di Rescaldina per 160 studenti delle scuole medie.

Maria Grazia Pierini
Anpi Rescaldina



La pièce è infatti la riduzione teatrale delle testimonianze dirette e nelle pagine del libro *L'erba non cresceva ad*

Auschwitz di **Mimma Paulesu Quercioli**, con la regia e la direzione artistica di **Roberto Curatolo e Gianni Zuretti**.

Adalgisa, operaia della **Bassetti**; **Loredana**, operaia della **Caproni**; **Zita**, sarta ebrea italo-ungherese. La drammatica storia di tre giovani donne, dai diciotto ai venticinque anni, deportate ad **Auschwitz**. Le tre giovani raccontano in prima persona le loro tragiche giornate nell'inferno dei lager. Le accomuna un identico destino: l'ingiusta deportazione, l'orrore di quanto vissuto in quei lunghi mesi, l'essersi miracolosamente salvate, l'amezza di un dif-

ficile ritorno. Le attrici hanno magistralmente incarnato le storie di tre giovani donne che si sono trovate catapultate all'improvviso, senza colpa alcuna, senza nemmeno sapere perché, in uno dei più grandi incubi che hanno assalito l'umanità. Tre donne che grazie al cielo si sono salvate, da una sofferenza che non è finita col ritorno a casa. Anni e anni per recuperare una dignità annichilita, entro dimensioni familiari che non ne capiscono la tragedia, quasi fossero loro

colpevoli di qualcosa. **Loredana** col marito e il figlio che le "proibiscono di parlarne", **Zita** con la lotta decennale per avere giustizia dal governo tedesco per gli anni rubati alla sua vita, e ce la farà! Dopo il lunghissimo applauso liberatorio, che ha sciolto la commossa tensione del narrare, due figlie e la nipote di **Zita** hanno dialogato con gli spettatori, ricordando a loro volta una madre energica e positiva, che nell'impostare continuo (torte e manicaretti vari) aveva tro-

vato il modo di rivoltare al bene tutto il male che aveva sofferto. Serata emozionante, anche grazie ai suoni e alle voci dell'ottimo duo. Una rappresentazione (impossibile chiamarla spettacolo come ha sottolineato in apertura **Curatolo**) che merita, e glielo auguriamo, ancora tante repliche, finché "il vento si poserà".

Gigi Marinoni
Foto di **Renato Ventoso**

Ritorna la 2° edizione di "Anpi in festa" 8 - 9 e 10 giugno 2018. Tre giorni di immersione: libri, mostre, musica e incontri.

Venerdì 8 giugno alle ore 21,00 apriremo la festa alla grande con il Live Concert "Voci del Partigiano" **Vocal Band with "Renato Franchi & Orchestra Suonatore Jones"** presentazione ufficiale dell'album "Con un bel nome d'avventura..." (storie e canzoni d'amore, resistenza e libertà);

Sabato 9 giugno ore 16,00 - cerimonia di premiazione della **4° edizione del Concorso Letterario Nazionale "Inchiostro e Memoria"** con la partecipazione del Presidente Anpi Provinciale di Milano, **Roberto Cenati**. **ore 21,00** - Live Concert **Turnin' Jazz**.

Domenica 10 giugno sarà la domenica delle donne: ore 10,00 - in occasione del 70° anniversario della Costituzione Italiana: inaugurazione mostra "Le 21 donne della Costituente".

ore 11,00 - "Senza perdere la tenerezza" Le donne nella Resistenza con la storica **Nicoletta Bigatti**. **16,00 - Spazio bimbi ... e adulti mai cresciuti:** spettacolo di magia con l'illusionista e poeta **Roberto Bombassei**. Ci sarà anche Sara la "truccabimbi". **ore 17,00** - spazio presentazione libri. **ore 21,00** - serata di chiusura con buona musica e belle parole: **Concerto di Bandalarga ADSL** - Associazione di Suonatori Liberi.

Durante la tre giorni sarà operativo un servizio di ristorazione (pranzo e cena), nonché aperitivi, spuntini e panini a prezzi contenuti, grazie alla collaborazione de "Il Circolo di Rescaldina". Non mancheranno gli amici di Emergency - Gruppo di San Vittore Olona. Non escludiamo che altro si potrebbe aggiungere, quindi non vi resta che partecipare.

Anpi sezione di Rescaldina

Comune di Rescaldina - Pro Loco Rescaldina - Consulta Commercio

presentano

Il Pigiama Party
più grande del mondo!

21 giugno 2018
Piazza Chiesa e Campo sportivo

La Rescaldina del futuro: Città possibile

“La città possibile” è un titolo, uno slogan, e ancora di più è una filosofia, un punto di vista, non un’utopia ma una possibilità concreta. In quattro serate e una mostra che le accompagna c’è tutta la filosofia con cui si può pensare e progettare una città. Le città vivibili sono quelle in cui ci si preoccupa delle esigenze di tutti e della vita di tutti i giorni. Al centro della nostra progettazione e della nostra idea di città c’è il cittadino, concreto, reale. La città infatti è il risultato complesso delle interazioni tra comunità, cultura, sociale ed economia. Abbiamo così costruito un programma che ci aiuti a costruire la Rescaldina del futuro, una Rescaldina davvero Possibile e a portata di mano. **La mostra, LA CITTÀ POSSIBILE**, in particolare, curata da giovani talenti del territorio [Ambra Landonio, Gianni Suigo, Marika Peronace e Vanessa Bosotti] raccoglie una selezione di progetti nazionali e internazionali affiancati da sperimentazioni progettuali di giovani studenti e neo laureati che ci racconteranno nuovi modi di “abitare”. Nuovi modi di “vivere” e di conciliare lavoro, casa, spazi privati e spazi pubblici, nuove socialità. Gianni, Marika e Ambra, con i loro progetti, ci

raccontano come un luogo, spazio aperto o edificio, può essere analizzato, riletto e trasformato in modo incrementale. Mentre Vanessa ci guiderà in un esercizio di rilettura dei luoghi Rescaldinesi. **Gianni** con il progetto **“BARICENTRO LINEARE”** ci invita a capire gli spazi aperti, o al contrario il costruito. Ci propone una riflessione sulle strategie per migliorare la qualità degli spazi pubblici, sviluppando delle connessioni ciclopedonali e ridistribuzione delle vie di traffico carrabile per collegare due parti di città. **Marika** con **“Dialogo: una lettura alternativa del quartiere di Bicocca”** e **“Recupero delle cave pomicee”** ci apre alla possibilità che tutto può essere riletto e valorizzato anche gli spazi che in prima analisi sono vere e proprie “ferite”, squarci nel territorio. **Ambra** propone il progetto **“Da luogo della segregazione a luogo della città- l'ex ospedale psichiatrico di Pavia in Voghera: il luogo della memoria come nuovo sistema attrattivo tra città e territorio”**. Il progetto proposto prevede il riuso dell’edificio con un duplice scopo: la sua valorizzazione e tutela come “luogo della memoria”, e la sua rivi-

talizzazione. L'ex manicomio si trasforma così da simbolo della segregazione a luogo aperto per la cittadinanza. **Vanessa** propone una rilettura in chiave moderna dei luoghi identitari di Rescaldina con il lavoro **“La città di Rescaldina: manifesto, analisi e ricerca fotografica degli edifici”**. Nella serata del 22 marzo dal titolo **SPAZI APERTI E NUOVE FORME DI WELFARE** Matilde Casa [sindaco di Ivrea (TO)] e autrice del libro **“Il suolo soprattutto”** e Barbara Megetto [presidente di Legambiente Lombardia] hanno affrontato il tema del valore degli spazi aperti (aree boscate, agricole ecc.) oltre il loro valore naturalistico e ambientale con lo sguardo rivolto verso il valore economico (attività produttive agricole) e sociale (incontro, produttori a km 0, nuove forme di lavoro anche solidale). Il 6 APRILE abbiamo affrontato il tema **CITTÀ E FABBRICA: PARTIRE DAL PASSATO PER PROGETTARE IL FUTURO**. Nel dialogo tra due pensatori d’eccezione, Antonio Calabrò [professore di giornalismo alla Bocconi e alla Cattolica di Milano, giornalista e direttore della Fondazione Pirelli] e Giuseppe Lupo [professore di lettera-

tura alla Cattolica di Milano, giornalista del Sole 24 Ore, di Avvenire e autore pluripremiato di diversi romanzi tra cui “La letteratura ai tempi di Olivetti”] abbiamo riflettuto sul tema della fabbrica e del suo valore culturale e sociale. Il pensiero nasce dallo stretto rapporto tra Rescalda, Rescaldina e le loro fabbriche per immaginarsi e quale nuovo modello possiamo progettare nella realtà dell’oggi dove le fabbriche sono sostituite da una nuova economia che dà vita ad una nuova socialità e a un nuovo modo di rapportarsi delle persone. Il 19 APRILE alle ore 21.00 in Biblioteca parleremo di **CITTÀ ACCESSIBILE E SISTEMI COMMERCIALI URBANI**: con Iginio Rossi [architetto] e Andrea Arcidiacono [docente del Politecnico di Milano] parleremo infatti dello stretto rapporto tra una città, la sua comunità, i suoi commercianti e la progettazione di vie, piazze e luoghi. Perché una città possa svolgere il ruolo di essere una casa accogliente per i suoi cittadini occorre una progettazione creativa, con una spiccata visione strategica che nasce dalla capacità di attivare reti di collaborazione. Il 27 APRILE, infine, alle ore 21.00, in Biblioteca proporrò una

LA CITTÀ POSSIBILE
CONFERENZE
22 MARZO ore 21.00
Biblioteca di Rescaldina
Comune di Rescaldina - sala consiliare

SPAZI APERTI E NUOVE FORME DI WELFARE
RELATORI: Matilde Casa [sindaco di Ivrea (TO)]
Barbara Megetto [presidente di Legambiente Lombardia]
INTERVENTI: Gianni Suigo [sua vita in architettura - presenta il progetto "Baricentro lineare"]

6 APRILE ore 21.00
Biblioteca di Rescaldina

CITTÀ E FABBRICA: PARTIRE DAL PASSATO PER PROGETTARE IL FUTURO
RELATORI: Antonio Calabrò [professore della Politecnica di Milano]
Giuseppe Lupo [architetto]
INTERVENTI: Vanessa Bosotti [sua vita in architettura - presenta il progetto "La città di Rescaldina: manifesto, analisi e ricerca fotografica degli edifici"]
Gianni Suigo, Marika Peronace [sua vita in architettura - presenta alcuni progetti nati dalla mostra "New Urban Body"]

19 APRILE ore 21.00
Biblioteca di Rescaldina

CITTÀ ACCESSIBILE E SISTEMI COMMERCIALI URBANI
RELATORI: Iginio Rossi [architetto]
Andrea Arcidiacono [docente del Politecnico di Milano]
INTERVENTI: Marika Peronace [sua vita in architettura - presenta il progetto "Dialogo: una lettura alternativa del quartiere di Bicocca"]

27 APRILE ore 21.00
Biblioteca di Rescaldina

RIGENERAZIONE URBANA: TRA RECUPERO E SOSTITUZIONE
Presentazione del progetto della Cascina Pagana [progetto dell'arch. Giacomo Arcidiacono]
INIZIA: RORONDA
Un dialogo a più voci sul valore paesistico, architettonico identitario nella trasformazione.
Spazi per nuove forme abitate e per nuove forme dell'abitare a partire dalla mostra "New Urban Body" [in i curatori architetto Paolo Cattaneo].
INTERVENTI: Ambra Landonio, Isabella Colvi, Lucrezia Mazzoni [sua vita in architettura - presenta il progetto "Un ospedale psichiatrico di Voghera - da luogo della segregazione a luogo della città"]
Marika Peronace [sua vita in architettura - presenta i progetti "Dialo" e "Recupero delle cave pomicee"]

MOSTRA
dal 22 MARZO al 4 MAGGIO
Biblioteca di Rescaldina

PROGETTI ESPOSTI:
"Baricentro lineare" (2014-15)
Chiesa Calabrò, Gianni Suigo, Simone Nagnoli
"Dialogo: una lettura alternativa del quartiere di Bicocca" (2014-15)
Elio Giffari, Marika Peronace, Roberto Pella
"New Urban Body" (2017-18)
Tommaso di Milano
"La città di Rescaldina: manifesto, analisi e ricerca fotografica degli edifici" (2017)
Vanessa Bosotti
"Un ospedale psichiatrico di Voghera - da luogo della segregazione a luogo della città" (2015-16)
Ambra Landonio, Isabella Colvi, Lucrezia Mazzoni
"Recupero delle cave pomicee" (2016-17)
Renzo Perone, Giulia Bonfanti, Marika Peronace
"Dialo" (2015-16)
Elio Giffari, Marika Peronace, Roberto Pella

grande tavola rotonda dal titolo: **RIGENERAZIONE URBANA TRA RECUPERO E SOSTITUZIONE**: una discussione/confronto guidata da giovani architetti e creativi, nel dialogo con il pubblico, per tentare di rispondere alle domande: quale **valore** dare ai luoghi, spazi aperti o costruiti? Quali valori nasconde Rescaldina? Come ripensare, rigenerare, i nostri spazi aperti, gli spazi pubblici, i luoghi significativi e significanti per la nostra

comunità? Come importare nella nostra città i modelli positivi già sperimentati in Italia e all'estero? Nel corso della serata presenteremo la riqualificazione della Cascina Pagana a Rescaldina all'interno del progetto "Integration Machine" che integra rigenerazione urbana e welfare.

Marianna Laino
Assessore alla Pianificazione Territoriale e Urbanistica

Omaggio a Don Antonio Arioli

Scuole

Lo scultore autodidatta Pietro Marotta, avendo realizzato un altorilievo raffigurante Don Antonio Arioli, ha pensato di donarlo alla Scuola Secondaria di Primo Grado "Raimondi" di Rescaldina. Scuola voluta da Don Antonio per la sua comunità. Il lavoro è stato realizzato in cotto. In questo, come tutti i lavori dello scultore, che ha il dono di cogliere l'espressione vitale del soggetto che desidera raffigurare, Pietro Marotta ha colto i tratti caratteristici di Don Antonio. Chi lo ha ben conosciuto ha visto, con commozione, la scultura esclamando: "rappresenta proprio lo spirito

di Don Antonio". Il Parroco, arrivato a Rescaldina nel 1959, ha trovato una comunità che non aveva molti servizi pubblici quali ad esempio: le Poste, la Scuola Media, la Farmacia. Con la tenacia che lo caratterizzava, Don Antonio è riuscito a far aprire la Posta anche a Rescaldina, per aiutare quei parrocchiani che non avrebbero raggiunto con facilità la filiale di Rescaldina. Non potendo certamente escludere i ragazzi dalla sua attenzione, creò, oltre all'Oratorio, luogo di ritrovo ed aggregazione, la Scuola Media per non costringerli a spostarsi ogni giorno presso

la Scuola "A. Ottolini" di Rescaldina. Per poter realizzare un edificio come una Scuola, sono serviti molti fondi, che Don Antonio, con lo spirito del Prete che non pensa a se stesso ma alle sue "Pecorelle", raccolse con il prezioso contributo di Raimondi, uno degli imprenditori che in quegli anni operava nel Paese.

(Nelle fotografie: l'altorilievo raffigurante Don Antonio, il Dirigente Scolastico Proff. Angelo Mocchetti e lo scultore Pietro Marotta.)

Roberto e Silvia Marotta



Pelle autentica. Manifattura italiana.

FERSA LEATHER SRL
Via Pablo Picasso, 21 - 20011 Corbetta (MI)
+39 340.5009787 - +39 347.2323618
www.fersaleather.com | info@fersaleather.com

Feste, Laboratori e novità alla scuola materna "Don Antonio Arioli"



L'anno nuovo presso la Scuola Materna "Don Antonio Arioli" è cominciato con una bellissima novità proposta ai genitori dei bambini frequentanti ed è stata subito condivisa e apprezzata da tutti noi. Si tratta di un corso di **ACQUATICITA'** aperto e adatto a tutti i bambini, senza limiti di età o di capacità natatorie. I bimbi, ogni lunedì, per 12 lezioni, verranno accompagnati dal Team della Scuola Materna "Don

Antonio Arioli", con l'ausilio di un autobus, presso la piscina GestiSport di Gorla Minore. Ad attenderli in acqua, 3 istruttori che suddividono i bambini in piccoli gruppi e cominciano così, tra esercizi e giochi, la lezione di 45 minuti. L'acquaticità per i bambini dai 3 ai 6 anni è un'attività natatoria ludica effettuata in vasca piccola dove, attraverso il gioco, il bambino impara ad esplorare l'ambiente "acqua" e con-

solida in maniera graduale, confidenza con il proprio corpo e le sue capacità.

Oltre a questa bellissima attività, il Consiglio Direttivo della Scuola Materna "Don Antonio Arioli", ha riconfermato i laboratori che fanno parte di una consolidata e affermata programmazione educativa-didattica che viene proposta a tutti i bambini frequentanti. Programma di **EDUCAZIONE RELIGIOSA**: i bambini, attraverso le schede operative impareranno gradualmente a confrontarsi con le tematiche inerenti a Dio, a Gesù e alla Chiesa, a partire dalla loro dimensione di bambini. Laboratorio di **RITMIA**: un nuovo approccio propedeutico che si propone di avvicinare alla musica i bambini, rispondendo alle attuali esigenze educative sia sul piano dell'integrazione sia per quanto riguarda gli aspetti del rilassamento, della concentrazione e della capacità di ascoltarsi ed ascoltare. Laboratorio di **INGLESE**: volto a far acqui-

sire ai bambini un discreto vocabolario in lingua inglese, portarli alla consapevolezza di un mondo multiculturale e far apprezzare che la diversità è una ricchezza. Laboratorio **"GIOCHI MOTORI"**: attività che propone giochi mirati per far conoscere ai bambini le parti del corpo, le varie caratteristiche, la possibilità di movimento e di comunicazione per favorire la conoscenza di sé stessi e l'autostima. Un immenso **GRAZIE** a Mary Amato mamma di due gemelli che frequentano la Scuola Materna, ed Allentrice (qualificata cintura nera III dan) della Karate Team Pantere (FILCAM) presieduta dal Maestro Franco Abruzzese (qualificato cintura nera V dan), presso la palestra piccola delle Scuole Medie L. Da Vinci di Castellanza che ha omaggiato tutti i bimbi "mezzani" e "grandi" di alcune lezioni di Karate per potersi affacciare al mondo delle Arti Marziali. Oltre a tutti questi laboratori e all'apprendimento quotidiano, la

Scuola Materna "Don Antonio Arioli" organizza feste per intrattenere e far divertire i propri bambini. Mercoledì 14 febbraio, i bimbi, hanno rallegrato e portato colore alle vie del paese sfilando con i loro abiti da "pagliacci" tema di questo Carnevale. Erano uno più orgoglioso dell'altro riguardo il travestimento, perché ognuno di loro, con l'aiuto della propria maestra, aveva creato la propria maglietta, il proprio papillon e il proprio cappello. Per terminare l'uscita, si sono poi radunati tutti nel parco di fianco la Chiesa e giocando con coriandoli e stelle filanti hanno vissuto momenti di pura allegria e spensieratezza. Giovedì 15 febbraio hanno invece organizzato una festa all'interno della Scuola Materna, dove ogni bimbo ha potuto trasformarsi in supereroe, principessa, fatina, coccinella, pirata, unicorno, cowboy... Durante l'intera giornata sono stati invitati a danzare, giocare e divertirsi grazie a tutto ciò



che le insegnanti avevano preparato in merito. Per poter conoscere più da vicino questa stupenda realtà, quale la Scuola Materna "Don Antonio Arioli", la sua struttura, il suo Staff e le attività svolte, siete **TUTTI** invitati alla **FESTA DI PRIMAVERA** che si terrà in asilo **SABATO 14 APRILE** (in caso di maltempo **SABATO 21 APRILE**). Sarà una giornata dedicata alla creatività dei bambini con laboratori, giochi e truccabimbi. Vi aspettiamo numerosi!!!!

Paola Giovannella

Lunedì 26 febbraio è stato un giorno importante per la nostra scuola dell'Infanzia .

Finalmente, grazie all'aiuto di un volenteroso papà, anche noi abbiamo posto all'ingresso di Piazza Chiesa un pannello realizzato dai bambini con l'intestazione della scuola. Alla presenza del nostro Dirigente Scolastico Prof. Angelo Mocchetti, del Sindaco e dell'Assessore alla Pubblica Istruzione è stato emozionante inaugurare l'opera artistica che ci identificherà nel tempo. Il richiamo alla nostra modalità di lavoro e al nostro stile educativo, che si è rafforzato nel corso degli anni, è forte in quanto ciò che vi è rappresentato è quello che quotidianamente noi insegnanti facciamo con i

nostri bambini. In questo modo vogliamo infatti dare ad ognuno di loro la possibilità di esprimersi secondo il proprio modo di essere, di pensare e di agire con una nostra attività di sola regia. Molteplici sono le attività legate alla vita del territorio. Per esempio, da qualche anno portiamo avanti il progetto in collaborazione con le educatrici e i nonni della casa di riposo comunale. Periodicamente ci incontriamo per momenti di festa e attività insieme. Vogliamo in questo modo donare e ricevere esperienze affettive significative che lascino ai bambini e ai nonni la sana nostalgia degli affetti veri,

cercando di far rivivere i valori di un tempo. Vogliamo anche ricordare un altro momento di festa appena trascorso, quello del carnevale festeggiato con semplicità nel salone della scuola. Trucchi, balli di gruppo, giochi di squadra e lancio finale di stelle filanti hanno coinvolto e divertito bambini e adulti. Ci aspettano ancora tante occasioni di festa, condivisione e crescita, nell'attesa continueremo a lavorare con entusiasmo e soprattutto senza stancarci di imparare.

Le insegnanti Scuola dell'Infanzia Don Pozzi



Una scuola che cambia: il nuovo esame di “Terza media”

Il decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 ha introdotto importanti novità in merito alla valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato. Tale Legge ha modificato lo svolgimento dell'esame finale della scuola secondaria di primo grado e della Prova Invalsi. Tali novità entreranno in vigore dall'anno scolastico 2017/2018. Gli alunni che nel corrente anno stanno affrontando la classe terza svolgeranno le prove dal 16 al 20 di aprile. La prova verte sulle discipline di Italiano, Matematica e Inglese, in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Una attesa novità è l'introduzione dell'inglese: la prova riguarderà le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) ed è sviluppata in coerenza con le Indicazioni nazionali e si riferisce principalmente al livello A2 del QCER (Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue). Per ogni



prova gli alunni avranno a disposizione 90 minuti. Le tre prove sono somministrate on-line tramite computer, e questo rappresenta un ulteriore importante innovazione. In previsione di ciò, la scuola si è adoperata per allestire e sistemare l'aula informatica al fine di avere gli strumenti idonei e performanti per lo svolgimento delle prove. Sono stati acquistati nuovi PC e rigenerate alcune delle macchine già presenti nell'aula. Lo svolgimento delle prove INVALSI è prerequisito indispensabile per l'ammissione all'esame finale. Gli esiti della prova confluiscono nel documento di certificazione delle competenze redatto dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale. All'Invalsi è dedicata un'aperta sezione, che indica

in forma descrittiva il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione, ossia Italiano, Matematica e Inglese. Il livello raggiunto nelle prove non influisce sul voto finale. Come detto, il decreto 62/2017 modifica anche lo svolgimento dell'esame finale del primo ciclo di istruzione. Le prove scritte che gli alunni dovranno sostenere si riducono a tre. Una prova di Italiano che verificherà la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. Lo sviluppo potrà avvenire utilizzando tipologie diverse, narrativa, descrittiva o argomentativa, che gli alunni avranno studiato nel ciclo

scolastico e che li aiuterà a cimentarsi nelle nuove forme di scrittura della comunicazione contemporanea. Una prova di **Matematica** finalizzata ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. Una prova in **Lingua straniera**, distinta in due sezioni per le due lingue studiate, verificherà che le alunne e gli alunni siano in possesso delle competenze di comprensione e produzione scritta di livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per l'Inglese e A1 per la seconda lingua comunitaria, il Francese. L'esame terminerà con un **colloquio** finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, ponendo attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Le novità introdotte hanno sicuramente ridotto le prove che i ragazzi dovevano affrontare nella sessione d'esame. La riforma soddisfa pressoché tutti

i desiderata: la riduzione degli scritti a tre prove; la dovuta considerazione del voto di ammissione nell'esito finale; la separazione delle prove strutturate Invalsi dalle prove d'esame. Personalmente ritengo che la separazione delle prove Invalsi dagli scritti sia un aspetto positivo, non tanto perché così non influiranno più sul voto finale (negli anni passati comunque abbiamo sempre notato una corrispondenza fra il voto invalsi e il voto disciplinare), ma perché in tal modo riguadagnano lo scopo per cui sono state introdotte nella scuola. Cioè offrire una valutazione esterna al percorso scolastico degli studenti, per fornire alle scuole dati e osservazioni utili al miglioramento, svincolando i risultati dallo stress fisico e mentale a cui sono sottoposti durante l'esame. Ho sempre avuto un giudizio positivo su tali prove perché consentono agli studenti la possibilità di mettersi alla prova con altri tipi di test, non costruiti ad hoc per la propria classe, ma per l'intera popolazione scolastica, così da potersi confrontare e auto-valutare. **L'esame di fine primo ciclo ha come finalità prioritaria la consapevolezza dello studente. A sé stesso, prima che ad altri, egli**

deve mostrare i frutti di otto anni di scuola: "Quali conoscenze, abilità e competenze ho raggiunto? Come riesco a spenderle cimentandomi in prove scritte e orali conclusive, sintetiche e in parte nuove rispetto alle verifiche svolte durante l'anno? Sono in grado di condurre un colloquio con i miei docenti riuniti per dialogare con me intorno a contenuti e metodi che abbiamo affrontato in questi anni? Ho un giudizio personale e critico su di essi? So argomentare le mie ragioni?"

Dopo tre anni passati insieme abbiamo la consapevolezza che i nostri alunni saranno in grado di affrontare l'esame finale e il percorso di studio scelto con responsabilità e sicurezza. In bocca al lupo ai 92 alunni che si accingono ad affrontare il passo conclusivo del loro primo percorso scolastico. Il referente INVALSI per la scuola Ottolini Prof. Davide Castiglioni

Nella foto: Il Dirigente Scolastico Dott. Angelo Mocchetti e il Prof. Davide Castiglioni nell'aula informatica dell'Istituto.

21 marzo 2018: i ragazzi di seconda delle scuole medie di Rescaldina e Rescalda hanno scritto i nomi delle vittime innocenti della mafia sui muri dell'Osteria La Tela

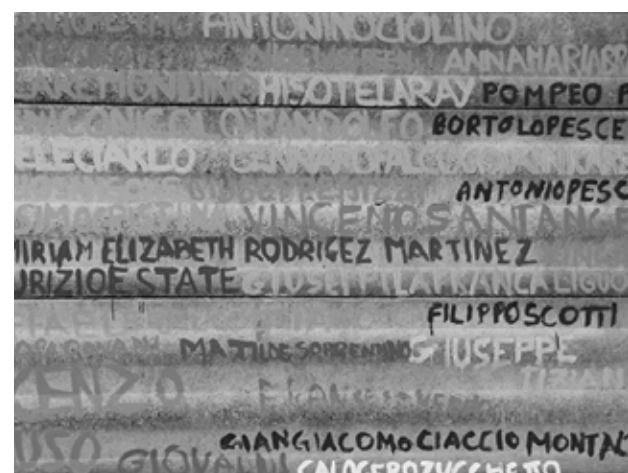
Un muro per non dimenticare

Allo scoccare della primavera, in tutt'Italia si celebra, dal 1996, la giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. mQuest'anno Rescaldina è in prima fila con un'iniziativa unica nel suo genere. Ne è protagonista l'Osteria sociale del buon essere "La

Cooperativa Arcadia. In questi due anni e mezzo La Tela si è fatta apprezzare per la qualità dei cibi proposti, nonché per le numerose presentazioni di libri, film, concerti, testimonianze ed esperienze di lotta alla mafia e di buone pratiche di civiltà. Oggi il Comune e La Tela hanno messo a dispo-

veranno sul grigio dei muri i nomi dei morti incolpevoli. Sono una via crucis composta da più di 950 stazioni. L'elenco - frutto della raccolta paziente dei volontari di Libera, presieduta da Don Luigi Ciotti - inizia con Giorgio Verdura, ucciso il 7 maggio 1879 vicino a Palermo e prosegue, amaramente aggiornato, fino ai giorni nostri. Ciascun studente pesca da una ciotola una striscia di carta con cinque nomi. Li legge ad alta voce e poi, munito di pennello e colori, si ritaglia il suo angolo di lavoro per iniziarne la trascrizione. Le lastre sovrapposte si riempiono, poco a poco e sempre più fittamente, di lettere multicolori. I nomi ed i cognomi prendono forma, gli uni legati agli altri, tenendosi intrecciati, sovrastando sempre di più il cemento, fino a domarlo. Grazie a questi piccoli tocchi di pittura, i nostri ragazzi partecipano convintamente ad una lezione di pedagogia civile, compiendo un grande gesto: rendere evidente il ricordo di 950 persone ed il loro diritto a non essere dimenticate. Sì, ognuno di questi nomi ci

racconta di carni straziate e di sangue rappreso, di persone come noi che la bestialità criminale ha colpito mentre andavano a scuola, passeggiavano per strada, aprivano un negozio. E proprio qui, esattamente in questo posto, simbolo di riscatto sociale e bandiera di legalità, vanno onorati questi nomi, ognuno dei quali ha una storia che ha il diritto di essere ricordata. Ne scelgo uno a caso: Aniello Giordano. Cerco su Google ed ecco la sua vicenda, descritta da Don Luigi Ciotti: "Aniello era una persona brava e onesta. Un marito amorevole e un padre affettuoso. Faceva l'agente di polizia giudiziaria ed era stimato per la sua serietà, la passione che metteva nel lavoro, la sua disponibilità. E' stato ucciso dopo essere andato in pensione, il 17 dicembre 1987 a Torre del Greco, mentre acquistava un salotto per il figlio Michele, appena sposato, colpito dai proiettili di due camorristi entrati nel negozio per punire il proprietario, 'colpevole' di non aver pagato il pizzo. Furono ferite quattro persone e Aniello fu



l'unico a non salvarsi. Aveva 63 anni". Mi piacerebbe che, da domani, ogni avventore della Tela, guardando fuori dalla finestra del locale, incuriosito dalle scritte colorate sui muri, uscisse a sgranchirsi le gambe, per poi porsi una domanda dischiusa tra le labbra: "Cosa sono queste decorazioni? Scherzi? Gente famosa?". Mi piacerebbe che, una volta appreso il significato dei 950 nomi, capisse la forza d'urto di quei segni, facendosi coinvolgere da uno di loro. Basterebbe un clic su un nome, il primo che capitasse, digitare sul

cellulare, navigare diversamente dal solito e adottarlo nel proprio intimo, con una promessa sottotraccia: la battaglia contro la mentalità mafiosa riguarda anche me e me ne prendo carico, usando più attenzione e coerenza nei gesti e nelle azioni che compio nella mia vita quotidiana. Oggi, primo giorno di primavera, i ragazzi delle nostre scuole medie hanno fatto la loro parte. Facciamola anche noi.

Ettore Gasparri



Tela", situata sulla statale Saronnese, inaugurata nel dicembre 2015, sorta al posto di una pizzeria (l'ex Re Nove) confiscata alla 'ndrangheta e consegnata al Comune di Rescaldina nel 2010, che ne ha affidato la gestione

sizione la cinta di confine a centoventi ragazzi e ragazze delle seconde classi delle scuole medie di Rescaldina e Rescalda che, portando a termine un percorso sulla legalità, organizzato con l'Associazione Libera, scri-



Mercoledì 21 marzo gli studenti di seconda delle scuole secondarie di primo grado di Rescaldina e Rescaldina hanno scritto sui muri del cortile del ristorante La Tela oltre 950 nomi di persone uccise dalla mafia. I primi sono stati i circa quaranta studenti della scuola 'Raimondi', che in mattinata sono giunti a La Tela "armati di pennelli e vernice per disarmare la mafia", come ha raccontato Giulio Carayan, 12 anni. Nel primo pomeriggio il testimone è invece passato nelle mani degli oltre ottanta studenti della scuola 'Ottolini' di Rescaldina. Ognuno di loro ha estratto a sorte cinque nomi

di vittime della mafia e, dopo averli letti al microfono, li ha trascritti sui muri di cinta del cortile del ristorante. Il luogo non è casuale: com'è ormai noto, il ristorante La Tela si trova in uno stabile sequestrato alla mafia e gestito dall'associazione ARCADIA di Giovanni Arzuffi, su incarico del Comune. Nemmeno il giorno è stato scelto casualmente: l'inizio della primavera coincide infatti con la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Francesca Marianna Consonni, ideatrice dell'iniziativa, ha così spiegato ai ragazzi: "La prossima estate

avremo persone che verranno a mangiare qui, in questo cortile del nostro ristorante. E a chi ci chiederà il significato dei nomi scritti sulle pareti, noi diremo che sono i nomi delle vittime di mafia, scritti da voi ragazzi che con questo gesto avete detto no a qualsiasi compromesso con la mafia." "A scuola abbiamo fatto degli incontri sulla mafia, ci hanno spiegato di cosa si tratta", hanno raccontato gli studenti Elena Carugo e Leonardo Vignati. Pochi studenti hanno raccontato di aver avuto occasione di affrontare il tema della lotta alla criminalità organizzata

anche con i loro familiari. "Ma non sapevamo che la mafia esiste anche a Rescaldina. E non sapevamo che così tante persone sono state uccise senza che avessero fatto niente di male", hanno aggiunto i loro compagni Giorgia Casella, Giulia Milani, Giorgia Zavarisi e Stefano Pagano. "Se la mafia minacciasse la mia vita", è la riflessione di Stefano Airoldi, "non so davvero come mi comporterei. So che è giusto lottare contro il crimine, ma io avrei paura e mi sentirei spezzato." "È importante capire che queste persone non avevano nessuna colpa. Non sono



state uccise perché avessero fatto qualcosa che le aveva avvicinate alla mafia. Piuttosto, avevano tentato di ribellarsi.", ha detto agli studenti il sindaco Michele

Cattaneo, presente insieme all'assessore Elena Gasparri e al preside delle scuole Angelo Mocchetti.

Diletta Vignati

Centro di Quartiere di via Aldo Moro 1

Sociale

Dopo dieci anni ha riaperto i battenti il Centro di quartiere di via Aldo Moro a Rescaldina che da qualche settimana è frequentato dagli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado residenti nelle case popolari Aler. È uno dei primi risultati del progetto Integration_Machine, messo a punto dal Comune di Rescaldina, realizzato con gli educatori dell'azienda consortile So.Le e finanziato con i fondi ottenuti partecipando a un bando nazionale dedicato alle periferie delle aree metropolitane e a combattere marginalizzazione e fragilità sociale dei giovani.

A Rescaldina Integration_Machine, nei prossimi anni, punterà a far nascere dei centri di iniziativa giovanile partendo dalle case popolari, coinvolgendo i gruppi di giovani che si trovano spontaneamente nelle piazze e, in termini più generali, i ragazzi che incontrano maggiori difficoltà a realizzare il proprio progetto di vita. Il nuovo progetto si basa sull'importante lavoro di sviluppo di comunità, svolto nel quartiere dal 1996 al 2008, che aveva portato all'apertura di un centro di iniziativa popolare all'interno dei caseggiati. In questo centro, dopo i lavori di pulizia, imbiancatura e

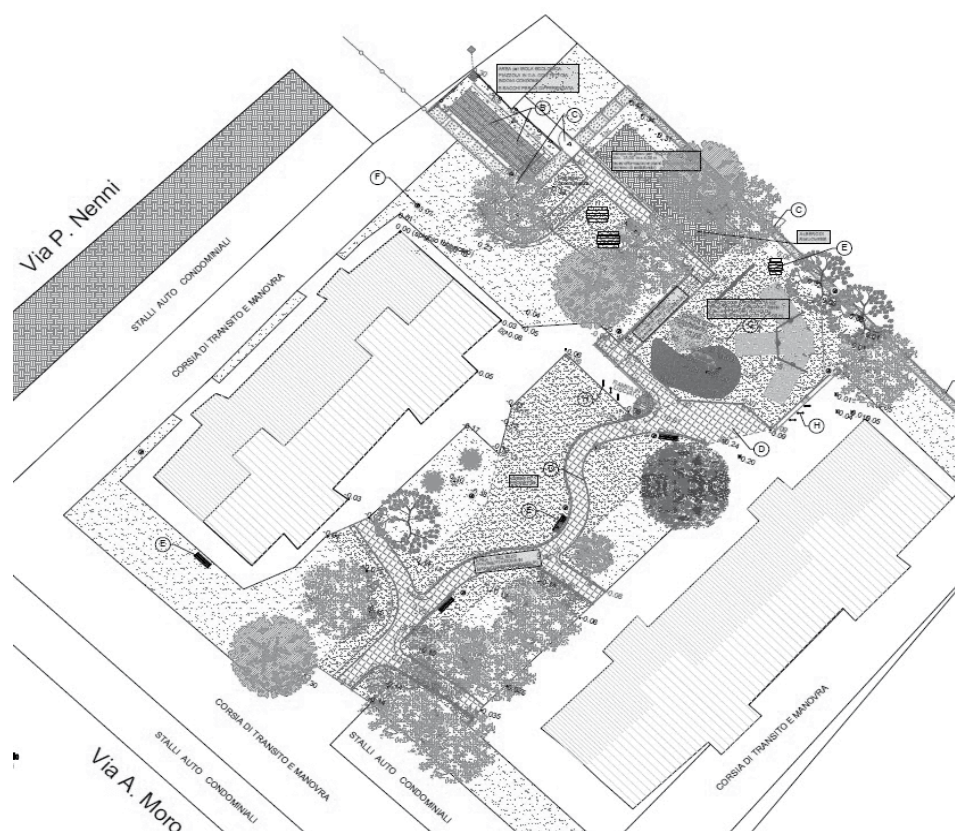
manutenzione, a partire dal mese di Dicembre, i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado hanno concordato con gli educatori di trascorrere alcuni pomeriggi a settimana per il sostegno nello studio a casa. Inoltre si stanno contattando gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con la proposta di ritrovarsi al centro per trovare un sostegno nello studio e per assumere il ruolo di animatori dello spazio. Nelle scorse settimane si è svolto anche il lavoro di progettazione partecipata, che ha visto i cinque educatori intervistare a domicilio le famiglie residenti


nel complesso Aler di via Moro per raccogliere suggerimenti e idee finalizzati alla risistemazione del giardino dei condomini. Un tecnico incaricato dal Comune di Rescaldina ha poi sintetizzato e tradotto le indicazioni in un progetto esecutivo, ora in fase di gara: i lavori, dell'importo complessivo di 60mila euro, cominceranno in primavera. Le azioni avviate nel quartiere popolare di via Moro fanno parte di una progettazione più ampia che si articola su altre due linee strategiche di sviluppo: l'aggregazione e attivazione dei giovani che si ritrovano spontaneamente

nell'area del Parco Pertini/Ex Bassettino e l'apertura di un centro di iniziativa giovanile in via Repetti. Lo sviluppo relativo ai giovani nell'area dell'Ex Bassettino prevede di riunire i ragazzi per rilanciare questo spazio centrale di Rescaldina come luogo di iniziative da loro stessi realizzate e rivolte a tutto il paese. Il primo passo è stato quello di riunire i ragazzi per organizzare meglio la raccolta dei rifiuti prodotti quotidianamente e la pulizia del luogo. Infine, il centro di iniziativa giovanile, all'interno degli spazi del negozio comunale di via Repetti, sarà inaugurato nelle prossime

settimane con la prima fase del progetto: il laboratorio per imparare a rigenerare personal computer e altri strumenti elettronici considerati obsoleti. Vivere Rescaldina, come promesso nel suo programma elettorale, dimostra di essere vicini alle situazioni più complesse e connotate da un rischio di emarginazione sociale e dimostra di avere grande fiducia nei giovani del territorio che debitamente affiancati e sostenuti sono una preziosa risorsa sociale e culturale.

Assessore ai Servizi Sociali
Enrico Rudoni





LA SOCIETÀ CICLISTICA RESCALDINESE A.S.D.
con il Patrocinio del Comune di Rescaldina

propone:


PROGETTO "BICI E NATURA"
(Alla scoperta del "Parco del Rugareto" : i Sentieri – il Territorio – i Luoghi Sacri)

PROGRAMMA DI MASSIMA:
(da svolgere gradualmente in giornate diverse di Sabato o di Domenica)

- IL SENTIERO DEL "BOZZENTE"
- GLI ALTRI TORRENTI: "FONTANILE" E "GARDALUSO"
- LE CHIESETTE DI: "NOSTRA SIGNORA" alla Viscontà
(se non altro dall'esterno) "MADONNA DELL'ALBERO" a Prospiano
"SANTA MARIA INZIATA" alla Massina di Cislago
"CASCINA SOCCORSO" a Uboldo

Il programma potrà essere modificato e/o integrato su precise motivate richieste.

P.S. Per informazioni e quant'altro ci si può rivolgere a: Oreste Casati Tel. 339-7962009 ed alla Società Ciclistica Rescaldinese oppure alla Direzione Scolastica.



Società Ciclistica Rescaldinese A.S.D.
20027 Rescaldina (Milano) - Via De Gasperi, 38
Tel. 0331.600.347 - 0331.577.165

Rescaldina _____

PROGETTO "BICI E NATURA"-
(Alla scoperta del "Parco del Rugareto": I Sentieri – Il Territorio – I Luoghi Sacri -)

PREMESSA

Il Consiglio Direttivo della scrivente Società Ciclistica Rescaldinese (con l'adesione del Lions Club Rescaldina Sempione) ha deliberato di mettere a disposizione i propri Volontari per contribuire a far conoscere ai ragazzi le particolarità del territorio che circonda l'abitato del nostro Paese.


In tale ottica - auspicando la collaborazione di Codesta Spett.le Dirigenza Scolastica - intende rivolgersi agli alunni della Scuole Primarie e Secondarie di Rescaldina e Rescalda per accompagnarli (in gruppi di una decina di unità per volta e se liberi da impegni di famiglia e/o di altra natura) per brevi escursioni in bicicletta attraverso i nostri boschi.

MODALITÀ OPERATIVE

- L'iniziativa dovrebbe svolgersi alla Domenica mattina (oppure al Sabato pomeriggio se specificatamente richiesto) consentendo la partecipazione anche a qualche insegnante interessato all'esperienza ed eventualmente ai genitori dei ragazzi.
- Il gruppo potrà essere completato da altri giovani tesserati per la Società.
- L'accompagnamento e l'assistenza lungo il percorso saranno garantiti da persone adulte facenti parte della Ciclistica Rescaldinese.
- I percorsi saranno individuati di volta in volta, accettando eventuali suggerimenti legati agli interessi dei partecipanti.
- Il mezzo meccanico (bicicletta da passeggio o mountain-bike) non dovrà necessariamente avere caratteristiche specifiche.
- Non è richiesto un abbigliamento particolare (salvo il caschetto protettivo che potrà essere comunque fornito dall'organizzazione) purchè adeguato alle condizioni climatiche, tenendo presente che (in caso di pioggia o altre controindicazioni) gli organizzatori potranno decidere di rimandare la passeggiata ad altra occasione.
- Dopo aver acquisito le adesioni, saranno comunicati: calendario, orari e punti di ritrovo.
- L'inizio potrà avvenire col raggiungimento del numero di adesioni corrispondente ad un primo Gruppo di partecipanti.

Rescaldina,

P. IL CONSIGLIO DIRETTIVO



Recapito telefonico: Oreste Casati 339-7962009



Maggio...Rose...Carcor

Arriva il mese delle rose, il mese che preannuncia l'estate, il mese delle prime serate all'aperto e degli imperdibili fine settimana al Centro Giovanile Don Bosco di Rescaldina, dove sotto il patrocinio del Comune di Rescaldina e l'egida dell'ASSR, prende il via la tradizionale kermesse di calcio giovanile ormai nota come "MAGGIO CARCORINO". Ben 23 Società calcistiche saranno impegnate dal 1 maggio al 26 maggio, nel contendersi i diversi tornei, sotto un

unico tema: lo sport per la pace! Tema difficile, consapevole che il cammino verso la pace rimane sempre irto, pieno di ostacoli, di odio, però non proibitivo. Quanti avvenimenti sono mutati grazie allo sport, quante occasioni ludiche hanno contribuito all'affievolirsi di tensioni fra Nazioni e popoli, la più recente ancora sotto i nostri occhi (olimpiade invernale coreana)? Suscita rabbia sentir parlare di boicottaggio verso un avvenimento sportivo, come se le diatribe di natura

politica, economica, fossero imputabili allo sport, ma noi nel nostro piccolo angolo non smetteremo mai di gridare che lo sport è vita, lo sport è salute, lo sport vive per i giovani e lo sport deve essere bandiera di Pace. Lo diremo già il 1° maggio durante la S. Messa di apertura presso la Chiesa parrocchiale di Rescaldina e lo scandiremo per tutta la manifestazione. Quest'anno ci saranno alcune importanti novità nell'organizzazione dell'evento e non di poco conto, come i nuovi locali

della cucina, tradizionale punto ristoro delle serate carcorine, la serata Calabria del 12 maggio, l'open day del 19 maggio aperto ai bambini nati nel 2011. 2012.2013, l'allestimento di uno stand per la vendita di gadgets e per quanto riguarda la parte agonistica, annottiamo la presenza di new entry come le Società JERAGHESE CALCIO, F.U.P.N. NERVIANO, L'OFC ARNATE, L'U.O. CASTELLANZA e la gloriosa LEGNARELLO CALCIO SSM di Legnano. Nove tornei che vanno dai primi

calci 2011 ai giovanissimi 2003; partenza sprint già al primo maggio nel tardo pomeriggio, con il 5° trofeo Don Bosco riservato ai piccoli amici 2010 e tra gli altri il torneo in memoria dell'indimenticabile nostro capitano Federico Clerici (STAR IN THE SKY), dove a contendersi il trofeo saranno i giovanissimi B 2004. Chiusura altrettanto "IN" col botto finale il 26 maggio con la partecipazione dell'F.C. INTERNAZIONALE MILANO FEMMINILE, nel trofeo dedicato alla me-

moria di F.Casati- Coppa I.L.C., categoria Giovanissimi 2003 e femminile 2002. Quattro spogliatoi ampliati, un impianto di illuminazione potente, ingresso gratuito alle gare, inaugurazione della nuova cucina, servizio bar dell'Oratorio a disposizione e dunque ricordatevi: tutti i venerdì e sabato ritroviamoci presso il Centro Giovanile Don Bosco di Rescaldina!

PER LA U.S. CARCOR
Crugnola Giovanni

Yoga per tutti – l'opportunità di trovarsi, attraverso la pratica.

Siamo alle porte della chiusura dell'anno scolastico e vogliamo condividere le tante cose fatte insieme praticando queste attività finalizzate alla salute e al benessere attraverso la metodologia dello yoga.

Siamo felicissimi innanzi tutto di avere portato così tanto yoga a Rescaldina, crescendo assieme ai praticanti che negli anni sono venuti a srotolare il tappetino con noi nell'aula magna delle elementari di Rescalda, su all'ultimo piano di villa Rusconi e presso l'aula studio della Biblioteca Lea Garofalo.

A Milano, Saronno, Busto Arsizio, Legnano ci sono tante opportunità per fare yoga e questo per chi lo pratica è molto positivo, ma nei paesi più piccoli come il nostro è molto raro che nascano e si mantengano corsi attivi e frequentati. Siamo entusiasti di quello che è successo qui a Rescaldina, grazie alla tenacia dell'insegnante Marianna, grazie al sostegno dell'ufficio sport/cultura e

della biblioteca e grazie soprattutto alla apertura, la curiosità e la passione degli allievi.

È bellissimo ricordare le prime classi di piccoli gruppi mentre vediamo ora arrivare il numero a 22/23 persone la sera e 13/15 la mattina; ci dà proprio l'idea di come agisce la pratica, sia quando riguarda la parte di asana (il corpo) e pranayama (il soffio vitale), sia quando riguarda mantra, mudra, meditazione (processi mentali e il vero Sè). Essa lavora costantemente mettendo in luce la sua forza e unendo tutti i nostri puntini, come nel gioco enigmistico per i bambini, finché poi come un fiore che sboccia la sua opera è mostrata per essere apprezzata. Per tutto l'anno Marianna ha insegnato classi di Hatha Yoga con elementi Anusara® che significa "fluire nella Grazia", questa lettera maiuscola dice che la bellezza, l'armonia con il creato e l'energia vitale in esso è la cosa più importante, è la luce guida

con cui fluire.

All'inizio delle lezioni si canta una "invocazione": un mantra (strumento di protezione e chiarificazione del pensiero) attraverso il quale chiediamo a noi stessi di collegarci alla saggezza del grande Maestro dentro di noi che è in contatto ed origina da quella Grazia, che sa percepirla in tutte le cose esistenti e che sa che sarà sempre presente a guidarlo. Sono parole in sanscrito che veicolano il pensiero a radicarsi nel loro significato profondo ed è fantastico vedere come questo funziona, come ripuliscono davvero da tutte le ostruzioni (depositi di pensieri accumulati durante la giornata) e tutti sono pronti per dedicarsi al beneficio della pratica. A marzo abbiamo invitato altre insegnanti provando la pratica di Vinyasa e Ashtanga mentre ad Aprile ci sarà il Kundalini yoga, perché le tecniche sono tantissime e possono accontentare tutti i gusti! Perché dal 1900 in poi



gli uomini occidentali hanno ricercato nelle tecniche orientali la connessione con la propria spiritualità? Che cosa è successo alle tecniche di meditazione antiche di tradizione mediterranea? Chi erano e che fine hanno fatto i "nostri" mistici e saggi? Abbiamo dato queste risposte ed approfondito questi argomenti in incontri tematici grazie all'aiuto di studiosi esperti in materia che ci hanno guidato alla riscoperta delle nostre radici mistiche. Temi considerevoli che grazie ad un approccio appassionato e curioso hanno suscitato grande interesse e desiderio di ulteriori approfondimenti e scoperte. Approfondimenti che faremo sul campo con le nostre gite aperte ai soci, praticanti e non, in cui coniugheremo l'aspetto teorico e pratico, visitando quei luoghi che illustrano il mondo mistico

e la sua storia. Luoghi a noi vicini come San Pietro al Monte in provincia di Lecco, Monte Ribello sul percorso di Frate Dolcino in provincia di Novara e luoghi un po' più lontani come la cattedrale di Otranto e il suo Albergo della Vita in provincia di Lecce che visiteremo nell'ambito della vacanza yoga che stiamo organizzando per agosto. Sempre con la bella stagione praticheremo yoga, visiteremo e scopriremo storie speciali, avvenute dietro l'angolo eppure non conosciute, in uscite organizzate che coniugano il sapere orientale a quello occidentale.

Non possiamo dimenticarci inoltre di invitarvi a praticare con noi il 21 GIUGNO GIORNATA INTERNAZIONALE DELLO YOGA. Saremo lieti di raccontarvi di più e di darvi maggiori informazioni sulle nostre attività per i soci.

MASTRO SERRAMENTI

Di Mastrogiorgio Dario & C. S.n.c.



Via Mazzini, 2/A
Rescaldina (MI)

Tel. 0331.57.76.46
Fax 0331.57.73.91

Preventivi gratuiti
e personalizzati

Cod. Fisc. e Part. Iva 07864530154

www.mastroserramenti.it
info@mastroserramenti.it

CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO

CONC. VA A000165

SOCCORSO STRADALE



Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti - Ricarica condizionatori
Centro gomme

F.LLI GADDA snc
di Giuseppe e Angelo Gadda

Stazione tachigrafi digitali
e analogici

21053 CASTELLANZA (VA)

Via Don Minzoni, 32

Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO



TURCONI GIORGIO

Riparazioni TV - LCD e Videoregistratori

di "Tutte le marche"

Installazione e Progettazione
Antenne Terrestri e Satellitari
Installazione Impianti Fotovoltaici
Civili e Industriali

Viale Kennedy, 7
20027 Rescaldina (MI)

Tel. **0331.465.340**
0331.465.123

Rescaldina Sostenibile



Volantinaggio porta a porta: stop alla pubblicità indesiderata



L'Amministrazione comunale, nell'ottica di **diminuire lo spreco** di carta realizzato tramite volantinaggio indesiderato, ha introdotto una modifica al vigente Regolamento di Igiene Urbana e Gestione Integrata dei Rifiuti che da la possibilità ai cittadini che lo desiderano di **non ricevere pubblicità cartacea nella propria cassetta della posta**.

Per poter aderire a tale richiesta e comunicarlo ai soggetti che effettuano la distribuzione dei volantini "porta a porta", i cittadini devono inviare **apposita richiesta all'ufficio protocollo**, tramite il modulo scaricabile dal sito internet comunale, in modalità cartacea o a mezzo email all'indirizzo protocollo@comune.rescaldina.mi.it.

A seguito della richiesta il cittadino potrà ritirare presso l'ufficio protocollo un **apposito adesivo**, che dovrà essere apposto in modo visibile sulla propria cassetta postale, con il quale il cittadino manifesta la volontà di non voler ricevere volantini pubblicitari. A seguito dell'apposizione di tale adesivo, la distribuzione di volantini pubblicitari

cartacei "porta a porta" a mezzo casella postale si intenderà vietata e i soggetti che verranno colti a violare tale divieto saranno passibili di sanzione amministrativa.

Daniel Schiesaro
Assessore all'igiene urbana
Gruppo consigliere Vivere Rescaldina

Ora il nostro Comune "consuma" meno!

Aggiornato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - PAES



L'Amministrazione comunale,

nell'ottica di **diminuire lo spreco** di carta realizzato tramite volantinaggio indesiderato, ha introdotto una modifica al vigente Regolamento di Igiene Urbana e Gestione Integrata dei Rifiuti che da la possibilità ai cittadini che lo desiderano di **non ricevere pubblicità**

cartacea nella propria cassetta della posta.

Per poter aderire a tale richiesta e comunicarlo ai soggetti che effettuano la distribuzione dei volantini "porta a porta", i cittadini devono inviare **apposita richiesta all'ufficio protocollo**, tramite il modulo scaricabile

dal sito internet comunale, in modalità cartacea o a mezzo email all'indirizzo protocollo@comune.rescaldina.mi.it. A seguito della richiesta il cittadino potrà ritirare presso l'ufficio protocollo un **apposito adesivo**, che dovrà essere apposto in modo visibile sulla propria

cassetta postale, con il quale il cittadino manifesta la volontà di non voler ricevere volantini pubblicitari. A seguito dell'apposizione di tale adesivo, la distribuzione di volantini pubblicitari cartacei "porta a porta" a mezzo casella postale si intenderà vietata e i soggetti

che verranno colti a violare tale divieto saranno passibili di sanzione amministrativa.

Daniel Schiesaro
Assessore all'igiene urbana
Gruppo consigliere Vivere Rescaldina

Casa dell'Acqua Acqua buona, sicura ed economica!

Quanto costa e dove si prende?

- € 0,05 al litro, sia naturale che gasata. La Casa dell'Acqua si trova nel Piazzale Donatori, vicino alla stazione.

Perché prendere l'acqua dalla Casa dell'Acqua è meglio che utilizzare bottiglie di plastica?

- Utilizzare l'acqua del rubinetto o l'acqua della Casa dell'Acqua fa **risparmiare soldi ed aiuta a non inquinare l'ambiente!**

Ogni quanto viene controllata l'acqua erogata dalla Casa dell'Acqua?

- Una volta al mese viene prelevata l'acqua dalla Casa dell'Acqua e vengono effettuate le analisi per verificare che tutti i parametri siano conformi alla legge e che l'acqua sia sicura e buona da bere. Inoltre ogni due-tre mesi i tecnici autorizzati alla manutenzione provvedono a sanificare i circuiti dell'acqua naturale e dell'acqua

gasata, i sistemi di erogazione e tutte le parti a contatto con l'acqua erogata.

Quali analisi vengono fatte?

- Le analisi servono per certificare l'assenza di batteri e di sostanze estranee e a controllare che tutti i parametri siano nella norma: vengono controllati periodicamente anche tutti i valori che testimoniano la qualità dell'acqua. Se per caso qualcosa non va, la Casa dell'acqua viene chiusa e si approfondiscono le analisi e si interviene per risolvere la situazione nel più breve tempo possibile.

Quali sono i consigli per un corretto utilizzo dell'acqua prelevata dalla Casa dell'Acqua?

- Evitate di fare scorta, poichè ci si può rifornire ogni giorno negli orari e nei limiti previsti dal Comune;
- Consumare l'acqua preferibilmente entro 48 ore: questo limite dipende dal

fatto che i contenitori utilizzati dagli utenti non sono

sterili e quindi l'acqua potrebbe deteriorarsi nel tempo;

- Utilizzare preferibilmente bottiglie di vetro e ricordare di sciacquarle prima dell'uso;

- Non lasciare i contenitori esposti al sole e alle intemperie.

L'acqua del rubinetto, a Rescaldina, è sicura?

- Sì! Sul sito internet comunale, sezione "Lavori pubblici", sono sempre a disposizione i dati aggiornati relativi alla qualità dell'acqua prelevata dai pozzi di Rescaldina, di cui si riportano gli estratti di due documenti ufficiali dell'ente che ne gestisce la distribuzione.

Daniel Schiesaro
Assessore ai lavori pubblici e all'efficienza energetica
Gruppo consigliere Vivere Rescaldina



Rescaldina Sostenibile



LAB N° 0697

Laboratorio - Sede di Milano - Via Rimini, 34/36 - 20142 Milano - Tel. 02.895201

Cliente CAP Holding - via del Mulino, 2 - Palazzo U10 - 20090 Assago (MI)

Rapporto di prova n°: 6220/18

Codice Campione: 5160/18

Codice: 181F99
Comune: RESCALDINA
Indirizzo: Largo Donatori / p.za stazione (casa dell'a
Tipo Acqua: RETE
Prelevatore: Centonze A.
Matrice: Acqua destinata al consumo umano - Limiti tratti da Decreto Legge 31/2001 + s.m.i.
Nota prelievo: naturale
Campionamento: I LAB-07 - Istruzioni per i prelievi

Data Prelievo: 15/03/2018
Data Arrivo Camp.: 15/03/2018
Data Inizio Prova: 15/03/2018
Data Fine Prova: 17/03/2018

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Incertezza Estesa	Limiti
Batteri coliformi a 37°C	UFC/100ml	Rapporti ISTISAN 2007/05 ISS A 006B	0		0
Enterococchi	UFC/100ml	APAT CNR IRSA 7040C Man. 29/2003	0		0
Escherichia coli (E. coli)	UFC/100ml	APAT CNR IRSA 7030F Man. 29/2003	0		0
Pseudomonas Aeruginosa	UFC/250ml	UNI EN ISO 16266:2008	0		0

ETICHETTA DELL'ACQUA

COMUNE DI RESCALDINA

PARAMETRI	Valori (min/max)*
Ammonio (NH ₄ ⁺) [mg/l]	<0,1 - <0,1
Arsenico (As _{tot}) [µg/l]	<1-1
Bicarbonato (HCO ₃ ⁻)	153-442
Calcio (Ca ²⁺) [mg/l]	21-109
Cloro residuo (Cl ₂)	n.d.-n.d.
Cloruri (Cl ⁻) [mg/l]	<5-15
Conducibilità (µS/cm a 20°C)	170-679
Durezza Totale [°f]	8-37
Fluoruri (F ⁻) [mg/l]	<0,3 - <0,3
Magnesio (Mg ²⁺) [mg/l]	6-23
Manganese (Mn _{tot}) [µg/l]	<5-<5
Nitrati (NO ₃ ⁻) [mg/l]	<5-39
Nitriti (NO ₂ ⁻) [mg/l]	<0,025 - <0,025
Potassio (K ⁺) [mg/l]	<1-2
Residuo secco a 180°C [mg/l]	131-490
Sodio (Na ⁺) [mg/l]	5-9
Solfati (SO ₄ ²⁻) [mg/l]	<5-25
pH	7,43-7,88

VALORI DI LEGGE ACQUA POTABILE

DL gs 3 1/2001

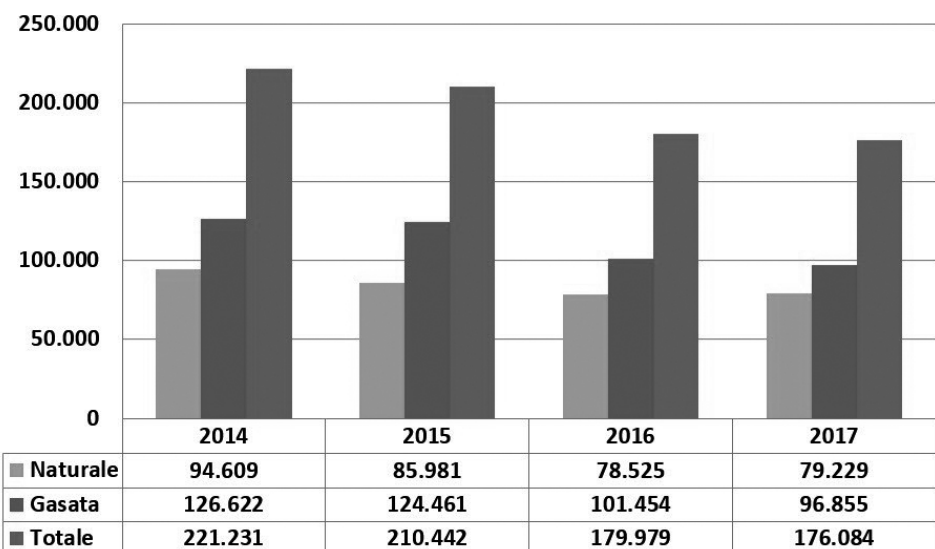
Ammonio (NH ₄ ⁺) [mg/l]	0,5
Arsenico (As _{tot}) [µg/l]	10
Bicarbonato (HCO ₃ ⁻)	Non previsto
Calcio (Ca ²⁺) [mg/l]	Non previsto
Cloro residuo (Cl ₂)	Non previsto
Cloruri (Cl ⁻) [mg/l]	250
Conducibilità (µS/cm a 20°C)	2500
Durezza Totale [°f]	15-50
Fluoruri (F ⁻) [mg/l]	1,5
Magnesio (Mg ²⁺) [mg/l]	Non previsto
Manganese (Mn _{tot}) [µg/l]	50
Nitrati (NO ₃ ⁻) [mg/l]	50
Nitriti (NO ₂ ⁻) [mg/l]	0,5
Potassio (K ⁺) [mg/l]	Non previsto
Residuo secco a 180°C [mg/l]	1500
Sodio (Na ⁺) [mg/l]	200
Solfati (SO ₄ ²⁻) [mg/l]	250
pH	6,5-9,5

Batteriologicamente Pura AGGIORNATO IL 17/01/2018



* I dati corrispondono ai valori minimi e massimi rilevati mensilmente dal laboratorio aziendale e pubblicati trimestralmente, in quanto i valori chimico-fisici dell'acqua di falda non subiscono variazioni significative nel tempo.

Litri erogati Casa dell'Acqua



Formula Uisp, campionati interprovinciali MI-MB 2018 Skating Rescaldina apre la sua stagione agonistica

Siamo a Vanzaghello, è il weekend del 10 e 11 Marzo e le atlete dello Skating Rescaldina danno inizio alla stagione agonistica 2018! 15 le ragazze che sono scese in pista + 2 infortunate che non hanno mancato di dare il loro supporto alle compagne e a cui va tutto il nostro affetto affinché si riprendano al 100% per i prossimi campionati regionali. E' la categoria Formula UISP, il primo step all'interno del vero mondo agonistico del pattinaggio. Sabato pomeriggio, al loro primo esordio nella categoria F1F (ndr. Il numero indica

le difficoltà eseguibili, la lettera la suddivisione di età. Più il n° è basso minori sono le difficoltà) Lodovica (15 anni) conclude al 3° posto, Deborah (14 anni) al 7° e Martina (14 anni) al 13°. Nicole (14 anni) torna in questo campionato però salendo di categoria passando però dalla F1 alla F2C e portando a casa il 9° posto. Alice (16 anni) dopo un anno di pausa dalle gare torna a farsi valere e conquista il 6° posto nella categoria F2D mentre Cice (ndr. soprannome della piccola Alice) (10 anni) fa un grande salto dalla categoria F1A

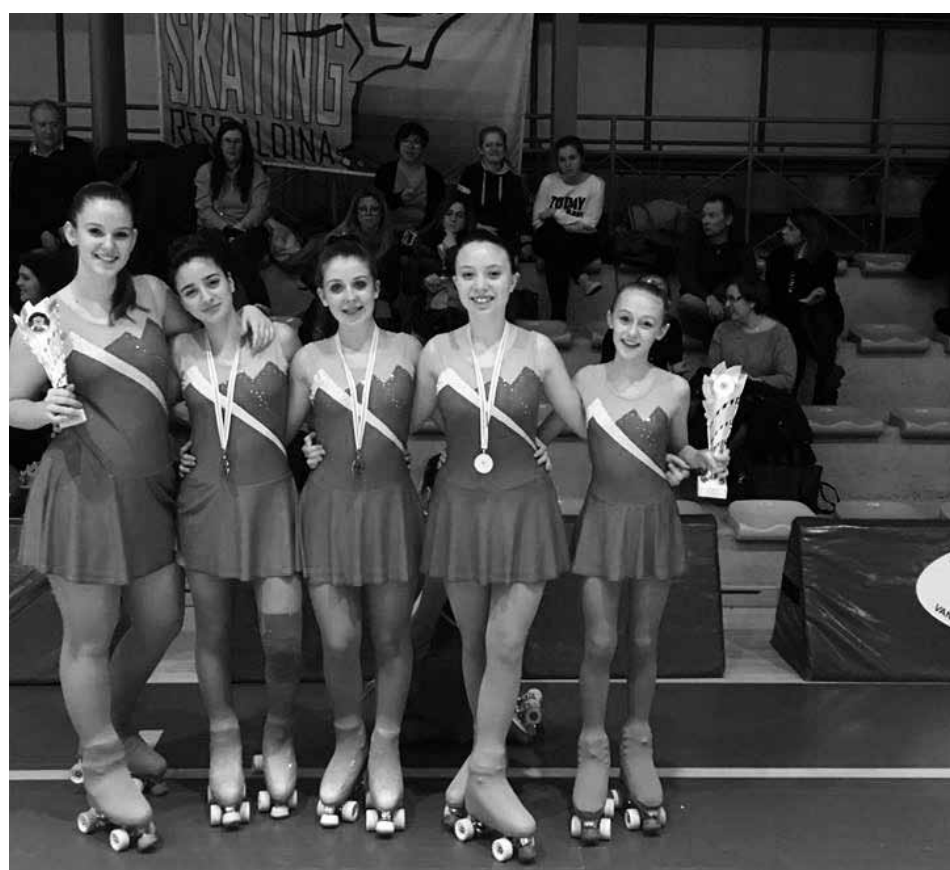
alla categoria F3A portando a casa il 2° posto. E' domenica, è il turno delle più grandi, le veterane di questo campionato, ma anche delle più piccole e di tantissime new entry! La mattina Giulia (14 anni) conclude al 6° posto nella categoria F4B. Un grande risultato se pensiamo che pochi giorni prima aveva subito un trauma al ginocchio, ma non ha voluto mollare e (con il consenso del medico, ovviamente) ha voluto combattere per la sua medaglia. Insieme a lei, ma per la categoria F4C Alessia (15 anni) e Sofia (18 anni) che con-

cludono rispettivamente al 10° e 13° posto. Grandi complimenti a tutte dal momento che non sono salite di una sola categoria rispetto all'anno precedente, ma di ben 2! E' pomeriggio e, dopo esserci riempiti lo stomaco con salamelle e patatine, arrivano le piccole al loro esordio e salutano definitivamente la categoria promozionale... tranne per la piccola Arianna (9 anni), che torna a gareggiare per la F1A e conquista un bellissimo 4° posto; insieme a lei Giulia (8 anni) che chiude al 9° posto. Per Ginevra (11 anni) in-

vece grandi soddisfazioni in F1C: nonostante la sua prima volta, ottiene il 4° posto. Chiara (12 anni), Alessandra (12 anni) e Gaia (12 anni) in F1D ottengono rispettivamente il 10°, l'11° e il 13° posto. Insomma, un weekend pieno di emozioni, sorrisi, pianti e soddisfazioni che hanno sicuramente contribuito alla classifica finale. Quello che conta però è sempre il sorriso delle nostre ragazze che, nonostante tutto, alla premiazione ha illuminato il loro viso. Ora la palla (o meglio... i pattini) passa in mano alle preagoniste,

in gara il 24 e 25 marzo, che hanno appena iniziato a lavorare sodo per raggiungere grandi risultati e ai ragazzi del freestyle che a breve inizieranno anche la loro stagione agonistica! A tutti noi non resta che augurare a tutti... BUONA FORTUNA!

**Il consiglio direttivo
ASD Skating Rescaldina**





POLIAMBULATORIO DOTT. GIORGIO ROMANO

Dir. Sanitario Dott. GIORGIO ROMANO

Per rendere corretto ed omogeneo il trattamento tariffario con i nostri pazienti dello studio di Lainate, abbiamo deciso di rendere **gratuite** le terapie primarie **odontoiatriche** dei **bambini di età inferiore ai 14 anni** (otturazioni, devitalizzazioni, estrazioni, ablazioni tartaro..), fermo restando a carico dei pazienti e/o dei loro genitori, le terapie ortodontiche e protesiche.

Anche per i pazienti adulti, senza bisogno di ricetta medica, ma nelle condizioni di poter accedere al Servizio Sanitario Regionale le prestazioni quali otturazioni, ablazione tartaro, devitalizzazioni, estrazioni, saranno eseguite ai costi del tariffario Regionale, e nel caso di esenzione totale, eseguiranno tali terapie nel Centro di Lainate dove saranno a totale **carico del Servizio Sanitario**.

ALTRI SERVIZI:

- Odontoiatria dello sport
- Trattamento roncopatia (russamento) e apnee notturne
- Valutazione posturale e fisiokinesiterapia
- Elettromiografia di superficie dell'articolazione temporo-mandibolare
- Sedazione cosciente (presso la sede di Lainate)
- Dal dentista con l'autista: servizio gratuito di trasporto in studio per pazienti anziani e disabili (servizio disponibile presso le sedi di Lainate e Parabiago)

**ODONTOIATRIA - OTORINOLARINGOIATRIA
FISIATRIA - FISIOTERAPIA**

**Aperti dal lunedì al venerdì
dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 19**

VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 1/3 20027 - RESCALDINA (MI)

Tel. 0331 578336 Cell. 366 2131001

Fax 0331 577353 info.rescaldent@gmail.com

www.poliambulatoriorescaldina.com

Altri Centri

**Convenzionati con i più comuni e diffusi fondi
integrativi odontoiatrici**

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

**ATS Milano
Città Metropolitana**

LAINATE

Via Re Umberto, 111

Convenzionato con S.S.N.

(n° 021401)

Accreditato Regione Lombardia n° 606

Tel. 02.93.71.521

www.studioromanogiorgio.it

SAN LORENZO DI PARABIAGO

Accreditato Regione Lombardia n° 1171

Corso Sempione, 60

Tel. 0331.55.32.19

www.studioromanogiorgio.it